



Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus

www.amicisumus.it

Newsletter N° 29

Marzo 2017



Il Maestro Internazionale **Michele Petrillo**

Indice

	Pagina
1. Editoriale	3
2. Candidature al Consiglio Direttivo ed al Collegio Arbitrale	4
3. La tecnica dei Grandi Maestri	8
4. Attività agonistica nazionale	11
5. Selezione partite	20
6. Tornei di Studi, siti e riviste	25
7. Marino Bortolotti	37
8. L'angolo dello Studio	40
9. Scacchi & Storia	41
10. Scacco alla matematica – 2 ^a puntata	45
11. Ad Itria Scacchi “La Macchina batte la mente?” – seconda puntata	49
12. William Caxton – Sesta puntata (prima parte)	52
13. L'angolo del Problema	63
14. Elenco soci	65
15. Albo D.T. ASIAS	74
15. Albo d'oro tornei ASIAS	75
16. Lo Staff ASIAS – Soluzione dello Studio di pag.	76

Redazione e grafica: **Pasquale Colucci**
 Logo A.S.I.A.S.: **Valerio Fiore - Enzo Martino**

Copertina: **Giovanni Manicone**

Hanno collaborato a questo numero:

Michele Blonna
Marco Campioli
Marika Chirulli
Pasquale Colucci

Gianfelice Ferlito
Federico Manca
Daniel Perone
Michele Petrillo

Vito Rallo
Nicola Santangelo
Vincenzo Zaccaria

La presente rivista rappresenta l'Organo Ufficiale dell'Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus e viene inviata gratuitamente ai soci. Per non ricevere più la Newsletter, per ricevere un numero arretrato, per inviare articoli o partite, scrivi una e-mail a: arroccolungo@libero.it

Gli utenti di Facebook che non ne facessero ancora parte, possono iscriversi al Gruppo “Amici Sumus!” collegandosi al link: <https://www.facebook.com/groups/1455492174702845>

Editoriale

Una nuova stagione

Dopo i rigori invernali il clima sta regalando in gran parte del nostro Paese un gradevole anticipo di primavera.

Anche il nostro movimento sta accingendosi a vivere una nuova, stimolante stagione.

Nei giorni scorsi i nostri soci hanno ricevuto le schede elettorali per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio Arbitrale, che resteranno in carica per il prossimo biennio.

Tre dei Consiglieri uscenti non hanno riproposto la loro candidatura, probabilmente per mancanza di sufficiente tempo libero da dedicare all'Associazione; a loro va il nostro ringraziamento per il costruttivo contributo fornito durante il loro mandato.

Abbiamo, in compenso, tre nuovi amici che hanno deciso di offrire la loro collaborazione all'attività organizzativa: siamo sicuri che daranno nuova linfa alla nostra Associazione, apportando nuove idee e proposte foriere di positivi sviluppi.

Invitiamo quindi tutti i soci ad esercitare il loro diritto-dovere di voto, in quanto solo con un'ampia partecipazione potremo percorrere con rinnovato entusiasmo un nuovo tratto di strada che veda il nostro Movimento crescere come e più di quanto avvenuto nei suoi primi anni di vita.

Pasquale Colucci

Candidature al Consiglio Direttivo ed al Collegio Arbitrale

Facendo seguito alle precedenti pubblicazioni riportiamo, di seguito, le schede di candidatura n° 6 e n° 7 al Consiglio Direttivo e le schede di candidatura n° 1, n° 2 e n° 3 al Collegio Arbitrale.

Come annunciato sui precedenti numeri della rivista, i termini per la presentazione delle candidature ad entrambi i consessi sono scaduti lo scorso 28 febbraio.

Ai sensi di quanto previsto dai rispettivi regolamenti, a tutti i soci sono state inviate le schede elettorali per entrambi gli organi statutari.

Per esprimere le proprie intenzioni di voto, ciascun socio dovrà inviare tramite e-mail le menzionate schede al Commissario Elettorale, la cui funzione è stata attribuita come nella precedente consultazione al socio **Giuseppe Balacco**, cui vanno i nostri sentiti ringraziamenti per la cortese disponibilità ancora una volta dimostrata.

Saranno considerate valide le schede pervenute al Commissario entro e non oltre le ore 24,00 del 20 marzo 2017.

Raccomandiamo vivamente a tutti i soci di adempiere a questo piccolo adempimento, indispensabile per il prosieguo della vita della nostra Associazione.



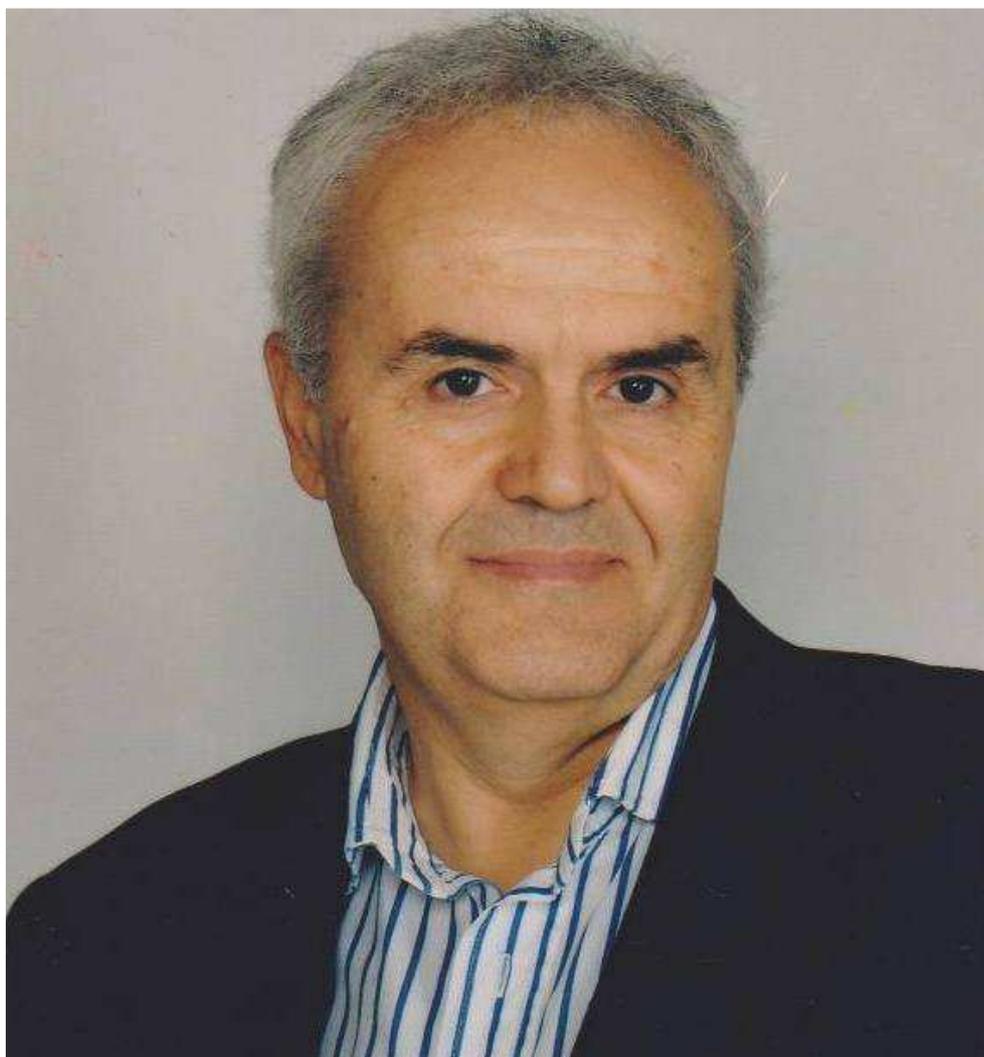
Consiglio Direttivo

CANDIDATURA N. 6

Cognome: **Gualtieri**
Nome: **Primo**
Luogo di residenza: **Ravenna**

Testo programma

Iniziative promozionali in ambito giovanile



CANDIDATURA N. 7

Nome: **Giovanni**

Cognome: **Macchia**

Anno di Nascita: **1957**

Luogo di nascita: **Gioia del Colle (BA)**

Testo Programma

Ho 59 anni, sono 2N a tavolino e CM per corrispondenza e lavoro come manager presso una multinazionale high-tech italiana.

Quando avevo 25 anni, sono stato presidente del circolo scacchistico che avevamo fondato nel mio paese, facendo in modo che diventasse il secondo circolo della Puglia per numero di iscritti, quasi tutti ragazzi.

Mi piacerebbe occuparmi dei rapporti internazionali e il mio sogno sarebbe di fare in modo che la nostra organizzazione creasse un'associazione scacchistica internazionale dove non si giochi con i motori scacchistici.



Collegio Arbitrale

CANDIDATURA N. 1

Cognome: **Mazzola**
Nome: **Alessandro**
Data di nascita: **12/05/1966**
Residenza: **Firenze**

CANDIDATURA N. 2

Cognome: **Guerriero**
Nome: **Mario**
Data di nascita: **20/05/1966**
Residenza: **Quadrelle (AV)**

CANDIDATURA N. 3

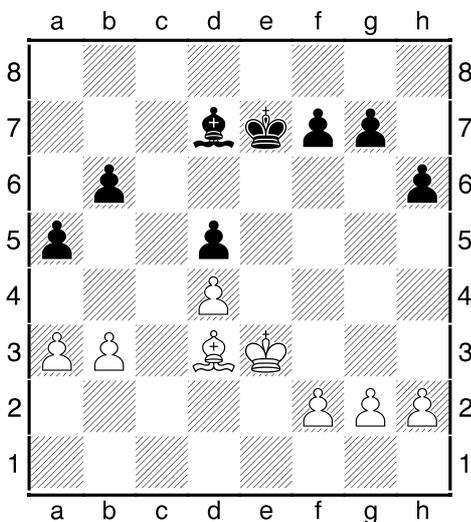
Cognome: **Etna**
Nome: **Agostino**
Data di nascita: **15/02/1947**
Residenza: **Salerno**

LA TECNICA DEI GRANDI MAESTRI

Browne W - Grefe J [D59]

Oberlin (zt) Oberlin (zt), 1975

Un finale celebre che dimostra che anche i fortissimi giocatori possono sbagliare a capire la posizione



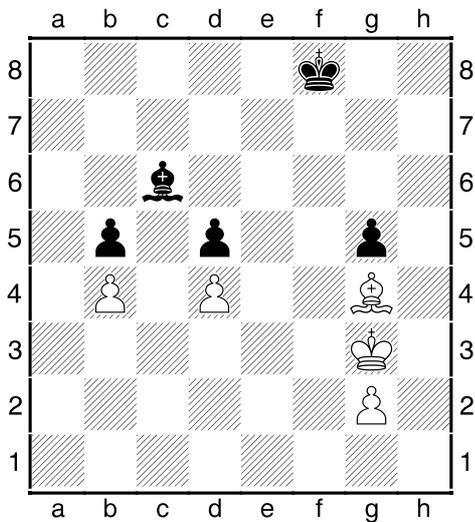
26...b5? Un errore molto istruttivo: è raro vedere un giocatore della forza di Grefe fare un simile errore di valutazione, se il nero avesse lasciato il pedone in b6 su casa nera difficilmente il bianco avrebbe potuto incrementare il leggerissimo vantaggio posizionale

27.b4! Ottimo! Il bianco fissa la debolezza in b5 del nero che unita a quella in d5 fanno pendere il vantaggio sicuramente dalla parte del bianco.. ma per vincere non basta..

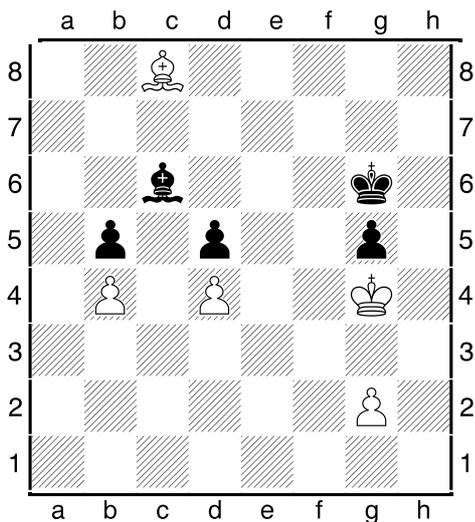
27...axb4 28.axb4 g5 29.f4 f6 30.♙g6 ♗g4 31.h3 ♘d7 32.♔f3 ♕f8 33.♔g3 ♖g7 34.♙h5 ♙c6 35.h4 ♘d7 36.♙f3 ♙e6 37.♙e2 ♘d7 38.♙h5 ♕f8? Il nero avrebbe potuto creare una fortezza inespugnabile con: **38...gxh4+! 39.♔xh4 f5!=** ed il bianco non può vincere

39.hxg5! hxg5 40.fxg5 fxg5 41.♙f3 ♙e6 42.♙e2 ♘d7 43.♙f3 ♙e6 44.♙e2 ♘d7 45.♙g4! Il bianco inizia la manovra vincente

45...♙c6



46.♙c8! ♔g7 47.♕g4 ♔g6



48.g3! Zuzwang

48...♔f6 [48...♙c8 49.♙b7 ♙d7+ 50.♔f3 ♙c6 51.♙c6]

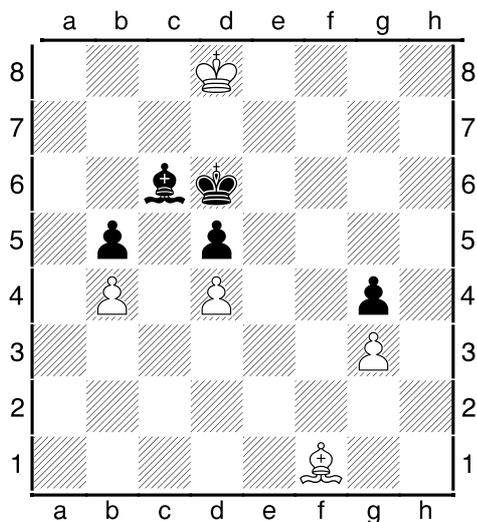
49.♔h5! comincia la manovra avvolgente di re

49...♙e8+ 50.♔h6 ♙c6 51.♔h7! ♙e8 52.♙g4! ♙g6+ 53.♔g8 ♙f5 54.♙e2 ♙d7 55.♔f8!

Secondo Zuzwang il nero è costretto a spingere in g4

55...g4 Se 55...♙c6 56.♙g4!; 55...♔f5 56.♔c7 ♙c8 57.♙f3 ♙c6 58.♔d6 vincendo

56.♙f1 ♙c6 57.♙g2 ♙b7 58.♔e8 ♔e6 59.♔d8 ♔d6 60.♙f1 ♙c6



61.♔d3! Il nero abbandona: dopo 61...♙d7 62.♙e2 ♖c6 63.♗e7 Il bianco va tranquillamente a mangiare il pedone in g4 vincendo. L'insegnamento di questa partita è che nei finali di alfiere dello stesso colore è necessario evitare di mettere i pedoni sulle case dell'alfiere avversario. Bisogna comunque dare merito a Browne di aver saputo sfruttare gli errori del suo forte avversario in maniera implacabile. **1-0**

Federico Manca

ANNUNCIO

La *Scuola di scacchi Federico Manca* (<http://www.scuoladiscacchi.org/>) organizza corsi collettivi e lezioni individuali per giocatori di qualunque livello. Per informazioni in merito, gli interessati possono contattare il MI Manca inviando una e-mail a:
federicomanca124@gmail.com
 oppure all'indirizzo Skype:
scacomortaleacarnevale

Attività agonistica nazionale

Tornei in corso

1° CAMPIONATO MAGISTRALE ASIAS

D. T. Laudati Lelio

Inizio torneo: 01/04/2016

Fine torneo: 30/06/2017

ha il Nero con:				N°	Giocatore	ha il Bianco con:				Punti
10	17	23	26	1	Leone Alfonso	2	5	11	18	
0	0	0	0			0,5	0,5	0,5	0	1,5
11	18	24	1	2	Colucci Pasquale	3	6	12	19	
0,5	0	1	0,5			0,5	0,5	0,5	1	4,5
12	19	25	2	3	Serrajotto Marino	4	7	13	20	
0,5	1	0	0,5			0,5	0,5	1	0,5	4,5
13	20	26	3	4	Besozzi Ferdinando	5	8	14	21	
1	1	0	0,5			1	0,5	1	1	6
14	21	1	4	5	Blasi Sergio	6	9	15	22	
1	1	0,5	0			1	0,5	0	0	4
15	22	2	5	6	Galvan Gaetano	7	10	16	23	
0	0	0,5	0			0	0	0	0	0,5
16	23	3	6	7	Fiorentino Vincenzo	8	11	17	24	
0,5	0,5	0,5	1			0,5	0,5	0	0,5	4
17	24	4	7	8	Benussi Alberto	9	12	18	25	
0,5	0,5	0,5	0,5			0,5	0,5		0,5	3,5
18	25	5	8	9	Tramacere Salvatore	10	13	19	26	
1	1	0,5	0,5			0,5	1	1	1	6,5
19	26	6	9	10	Gacnik Ljubomir	11	14	20	1	
1	0,5	1	0,5			0,5	1	0,5	1	6
20	1	7	10	11	Parisi Cosimo	12	15	21	2	
0,5	0,5	0,5	0,5			0,5	0,5	1	0,5	4,5
21	2	8	11	12	Laudati Adriano	13	16	22	3	
1	0,5	0,5	0,5			1	1	0,5	0,5	5,5
22	3	9	12	13	Nicotera Alessandro	14	17	23	4	
1	0	0	0			0	0	0	0	1
23	4	10	13	14	Oldrati Pietro	15	18	24	5	
0	0	0	1			0	0	0,5	0	1,5

24	5	11	14	15	Cavalcanti Bruno	16	19	25	6	
0,5	1	0,5	1			1	1	1	1	7
25	6	12	15	16	Casella Sergio	17	20	26	7	
0	1	0	0			0,5	0,5	0,5	0,5	3
26	7	13	16	17	Collobiano Alberto	18	21	1	8	
1	1	1	0,5			0	1	1	0,5	6
1	8	14	17	18	Bongiovanni Marco	19	22	2	9	
1		1	1			1		1	0	5
2	9	15	18	19	Intravaia Bruno	20	23	3	10	
0	0	0	0		RITIRATO	0	0	0	0	0
3	10	16	19	20	Carnemolla Giampaolo	21	24	4	11	
0,5	0,5	0,5	1			1	0,5	0	0,5	4,5
4	11	17	20	21	Fedeli Luciano	22	25	5	12	
0	0	0	0		RITIRATO	0	0	0	0	0
5	12	18	21	22	Carrettoni Angelo	23	26	6	13	
1	0,5		1			0	0,5	1	0	4
6	13	19	22	23	Mastronardi Donato	24	1	7	14	
1	1	1	1			0,5	1	0,5	1	7
7	14	20	23	24	Adinolfi Alfredo	25	2	8	15	
0,5	0,5	0,5	0,5			0,5	0	0,5	0,5	3,5
8	15	21	24	25	Lo Conte Vittorio	26	3	9	16	
0,5	0	1	0,5			1	1	0	1	5
9	16	22	25	26	Piazza Laura	1	4	10	17	
0	0,5	0,5	0		RITIRATA	1	1	0,5	0	3,5

Giocatore	Punti	Partite mancanti	Buholz	Max punti attesi
CAVALCANTI	7	0	22,00	7
MASTRONARDI	7	0	16,00	7
TRAMACERE	6,5	0	28,00	6,5
BESOZZI	6	0	22,50	6
GACNIK	6	0	22,50	6
COLLOBIANO	6	0	21,50	6
LAUDATI	5,5	0		5,5
BONGIOVANNI	5	2	27,50	7

MAGISTRALI A 5 GIOCATORI

D.T.: Pasquale Colucci													
T. M-D-034	cat.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - LAUDATI Adriano	CM	■	■										
2 - Gačnik Ljubomir	CM			■	■								
3 - MACCHIA Giovanni	CM					■	■						
4 - BESOZZI Dino	M							■	■				
5 - PARISI Cosimo	CM									■	■		

Inizio torneo: 20/01/2017

Fine Torneo: 19/04/2018

OPEN A 9 GIOCATORI

D.T.: Balosetti Davide											
T. O-031	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.	S.B.
1 - BELLISARIO Carlo	■	0		½		0	1	½		2	
2 - PROLA Maurizio	1	■	1	½	0	0	1	0	1	4½	
3 - GAGLIARDINI Luca		0	■	1	1	1	1	½	1	5½	
4 - BERTAGLIA Mirco	½	½	0	■	1	0	1	½	½	4	
5 - FERRARI Cristiano		1	0	0	■	½	1	½	1	4	
6 - ZANNONI Gianni	1	1	0	1	½	■	1	0	1	5½	
7 - LIMOLI Patrizia	0	0	0	0	0	0	■	0	0	0	
8 - MARINO Francesco	½	1	½	½	½	1	1	■	1	6	
9 - GIOVANNINI Ettore		0	0	½	0	0	1	0	x	1½	

Inizio torneo: 07/05/2016

Fine Torneo: 06/08/2017

TEMATICI

D.T.: Collobiano Alberto												
T. T026	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - MENNITTO Roberto	x	x	0	0	0	0	1	1	0	0	2	
2 - PERAZA Yeni	1	1			1		1	1	½	0	5½	
3 - CERVELLI Vito Riccardo	1	1	0				1	1	0	0	4	
4 - BASCETTA Biagio	0	0	0	0	0	0			0	0	0	
5 - BESOZZI Dino	1	1	½	1	1	1	1	1			7½	

Inizio torneo: 02/01/2016

Fine Torneo: 01/04/2017

Vincitore: Besozzi Dino

TELEFONICI**Primo Torneo Telefonico**

D.T.: Balosetti Davide													
T. TEL-033	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Tot.	S.B.
1- BARATO Giuseppe		0	0	0		0			1	0		1	
2- SORRENTINO Michele	1		0	1				1	1		1	5	
3- CASELLA Sergio	1	1		½	1	½		1	1	0	1	7	
4- BERTAGGIA Mirco	1	0	½		1	1	1	1	1	½	1	8	
5- MALORI Marcello			0	0		0	0		1	0	0	1	
6- ESPOSITO Luigi	1		0	½	1			1	1	0		4½	
7- STALTARI Giuseppe			0		1			1	1			3	
8- OLIVIERI Guglielmo		0	0	0		0	0		1	0	0	1	
9- NIGLIO Biagio	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	
10- CARNEMOLLA Giampaolo	1		1	½	1	1		1	1			6½	
11- FRATTARELLI Italo		0	0	0	1			1	1			3	

Inizio torneo: 05/09/2016

Fine Torneo: 04/10/2017

Niglio ritirato

PRIMA COPPA MESSAGGERIE SCACCHISTICHE

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Vinciguerra Riccardo														
El. 01	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Nucci Luciano	2238			½	½	½	1	1	1	½		5	
2	Lo Conte Vittorio	2028	½	½			1	1	1				4	
3	Berna Stefano	1953	½	0	0	0			0	0	0	0	½	
4	Bellisario Carlo	1800	0	0	0		1	1			0	0	2	
5	Bertaggia Mirco	1800	½				1	1	1	1			4½	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Nucci Luciano														
El. 02	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Colucci Pasquale	2222					1	1	1	1	½		4½	
2	Ferlito Gianfelice	2000					1	1					2	
3	Vinciguerra Riccardo	1995	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4	Manicone Giovanni	1800	0	0			1	1					2	
5	Patriarca Giovanni	1800	½				1	1					2½	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Vinciguerra ritirato

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Vinciguerra Riccardo														
El. 03	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Leone Cataldo	2215					1	1	1	1	1	1	6	
2	Carnemolla Giampaolo	2006					1	1	1	1	½	1	5½	
3	Salvemini Fabio	1839	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4	Bellisario Carlo	1800	0	0	0	0	1	1					2	
5	Sanna Marco	1800	0	0	½	0	1	1					2½	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Salvemini ritirato

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Vinciguerra Riccardo														
El. 04	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Leone Alfonso	2200			1		1	1	½		½	1	5	
2	Casella Sergio	2000	0				1	1	0				2	
3	Maiorano Raffaele	1823	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4	Cortesi Marco	1800	½		1		1	1			½	½	4½	
5	Marino Francesco	1800	½	0			1	1	½	½			3½	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Maiorano ritirato

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Serrajotto Marino															
EI. 05	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.	
1	Galvan Gaetano	2189					1	1	½			2½			
2	Ferlito Gianfelice	2000							0	½			½		
3	Mariani Danilo	1832	0	0					0	0	0			0	
4	Marino Francesco	1800	½		1	½	1	1			½	1	5½		
5	Sanna Marco	1800					1			½	0			1½	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Serrajotto Marino															
EI. 06	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.	
1	Collobiano Alberto	2167			1	1	1	1	½	½			5		
2	Bonoldi Fabio	2000	0	0			1	1	0	0	0	0	2		
3	Ciaramella Antonio	1844	0	0	0	0			0	0	0	0	0		
4	Bertaglia Mirco	1800	½	½	1	1	1	1					5		
5	Mazzanti Raniero	1800			1	1	1	1					4		

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Ciaramella ritirato

Bonoldi ritirato

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Colucci Pasquale															
EI. 07	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.	
1	Parisi Cosimo	2147					1	1	1	1	½			4½	
2	Oldrati Pietro	1997					1	1			1	1	4		
3	Salvemini Fabio	1839	0	0	0	0			0	0	0	0	0		
4	D'Incecco Stefano	1800	0	0			1	1					2		
5	Salvario Marco	1800	½		0	0	1	1					2½		

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Salvemini ritirato

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Colucci Pasquale															
EI. 08	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.	
1	Gačnik Ljubomir	2122					1	1	1	1	1	1	5		
2	Pelliconi Vanes	2000					0	0			1	1			
3	Blonna Michele	1925	0	1	1			1	1			4			
4	Mariani Danilo	1832	0					0	0			1	1	2	
5	Manicone Giovanni	1800	0	0	0					0	0	0			

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Colucci Pasquale

El. 09	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Gačnik Ljubomir	2122			0	1	1	1	1	1			5	
2	Pellegrini Francesco	1948	1	0			1	1	1	1			5	
3	Mallo' Danilo	1827	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4	Santilli Enrico	1905	0	0	0	0	1	1			0	0	2	
5	Zannoni Gianni	1800					1	1	1	1			4	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017****Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Colucci Pasquale**

El. 10	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Viviani Enrico	2114					1		½				1½	
2	Blasi Sergio	2103					1						1	
3	Stocchi Oscar	1813	0		0								0	
4	Mazzanti Raniero	1800	½										½	
5	Patriarca Giovanni	1800											0	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017****Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Colucci Pasquale**

El. 11	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Blasi Sergio	2103			1	1	1		0		1		4	
2	Berna Stefano	1953	0	0			0	0	0	0	0	0	0	
3	Cortesi Marco	1800	0		1	1			0	0	½		2½	
4	Pilotta Marcello	1800	1		1	1	1	1			½		5½	
5	Montanari Vittorio	0	0		1	1	½		½				3	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017****Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche - D.T.: Giovannini Ettore**

El. 12	Giocatori	Elo	1		2		3		4		5		P.ti	S.B.
1	Brusiani Angelo	2039					1	1	1	1			4	
2	Balozetti Davide	2028					1	1					2	
3	Cascone Giuseppe	1800	0	0	0	0			0	0	0	0	0	
4	Prola Maurizio	1800	0	0			1	1			1	1	4	
5	Parodi Pierbruno	1800					1	1	0	0			2	

Inizio torneo: **01/10/2016**Fine torneo: **31/12/2017**

Cascone ritirato

SITUAZIONE ISCRIZIONI IN CORSO

Magistrali a 5 giocatori

D.T.:													
T. M-D-	cat.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - OLDRATI Pietro		■	■										
2 - LO CONTE Vittorio				■	■								
3 - MACCHIA Giovanni						■	■						
4 -								■	■				
5 -										■	■		

Open a 9 giocatori

D.T.:												
T. O-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.	S.B.	
1 - MARIANI Danilo	■											
2 - ELISEI Bruno		■										
3 - BERTAGGIA Andrea			■									
4 - PROLA Maurizio				■								
5 - PERRICONE Michele					■							
6 - ZANNONI Gianni						■						
7 - MANICONE Giovanni							■					
8 -								■				
9 -									■			

Open a 5 giocatori

D.T.:													
T. O-D-	cat.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.
1 - BERTAGGIA Mirco		■	■										
2 - PROLA Maurizio				■	■								
3 - MANICONE Giovanni						■	■						
4 - CERVELLI Vito Ricc.								■	■				
5 -										■	■		

Tornei Postali

D.T.:													
T. P -	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.	S.B.	
1 - NANNI Marco	■	■											
2 - STALTARI Giuseppe			■	■									
3 -					■	■							
4 -							■	■					
5 -									■	■			

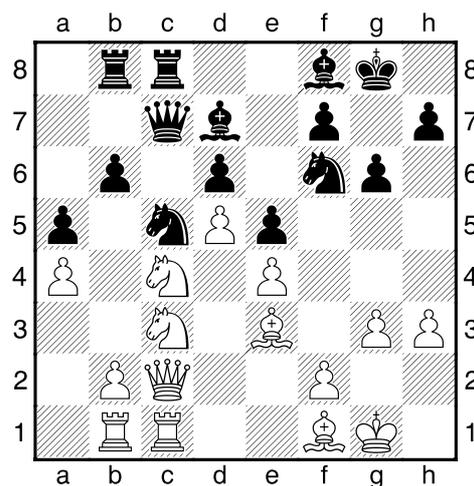
Per prenotarsi ad uno o più tornei inviare una e-mail a arroccolungo@alice.it indicando: nome, cognome, e-mail, categoria di gioco conseguita.

Selezione di partite

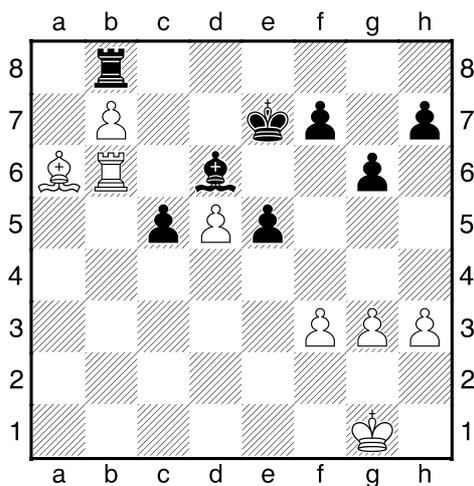
Leone Alfonso – Marino Francesco [A00]

1^ Coppa Messaggerie S.-El.004, 01.10.2016

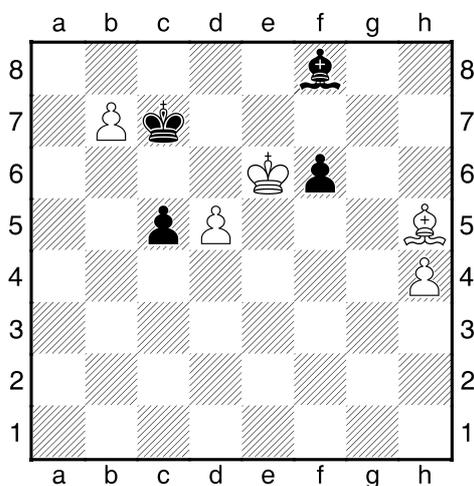
1.♘f3 ♘f6 2.g3 g6 3.♙g2 ♙g7 4.0-0 0-0 5.d4 d6 6.c4 ♘bd7 7.♘c3 c6 8.e4 e5 9.h3
 ♚b6 10.d5 ♘c5 11.♚c2 cxd5 12.cxd5 ♙d7 13.♙e3 a5 14.♘d2 ♚c7 15.a4 b6 16.♘c4
 ♚fc8 17.♚fc1 ♚ab8 18.♚ab1 ♙f8 19.♙f1



19...♘xa4 20.♘xa4 ♙xa4 21.♚xa4 b5 22.♚xa5 bxc4 23.♚a2 ♚a8 24.♚xc4 ♚xc4
 25.♚xc4 ♚xc4 26.♙xc4 ♘xe4 27.b4 ♚a4 28.♚b3 ♚a8 29.b5 ♘c5 30.♚b1 ♚a4 31.♙f1
 ♚a8 32.b6 ♚b8 33.♙xc5 dxc5 34.b7 ♙d6 35.♙a6 ♘f8 36.♚b6 ♘e7 37.f3



37...e4 38.♔f2 exf3 39.g4 ♔d7 40.♔xf3 f6 41.♔e4 h6 42.♖c6 ♔e7 43.♖c8 ♔d7 44.h4 h5 45.gxh5 gxh5 46.♙b5+ ♔e7 47.♖xb8 ♙xb8 48.♙e2 ♔d7 49.♙xh5 ♙d6 50.♔f5 ♔c7 51.♔e6 ♙f8

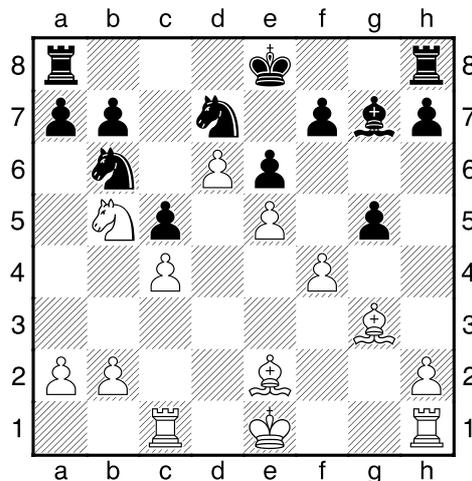


52.d6+ 1-0

Marino Francesco – Galvan Gaetano [B03]

1^ Coppa Messaggerie S.-El.005, 01.10.2016

1.e4 ♘f6 2.e5 ♘d5 3.d4 ♘b6 4.c4 d6 5.f4 g6 6.♘c3 ♙g7 7.♙e3 ♙e6 8.♞c1 dxe5 9.fxe5 c5 10.d5 ♙f5 11.♘f3 ♘8d7 12.♙f4 ♙g4 13.♞e2 ♙xf3 14.gxf3 e6 15.d6 ♞h4+ 16.♙g3 ♞h5 17.f4 ♞xe2+ 18.♙xe2 g5 19.♘b5



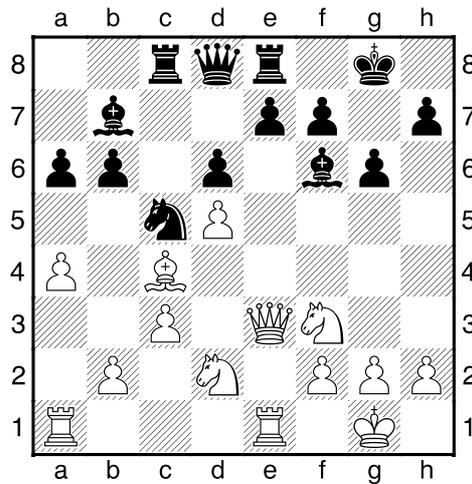
19...0-0-0 20.♘xa7+ ♔b8 21.♘b5 gxf4 22.♙xf4 ♙xe5 23.♙xe5 ♘xe5 24.b3 ♞hg8 25.♔f2 ♞d7 26.♞hg1 ♞gd8 27.♞g7 ♘c8 28.♞xh7 ♘xd6 29.♘xd6 ♞xd6 30.♞c2 ♞d2 31.♞xd2 ♞xd2 32.h4 ♞xa2 33.h5 ♔c7 34.h6 ♞a8 35.♙f3 ♔d6 36.♙xb7 ♞a3 37.♞g7 ♞xb3 38.♔g2 ♞b2+ 39.♔g3 ♞xb7 40.h7 ♞b3+ 41.♔g2 ♞b2+ 1/2-1/2

Pelliconi Vanes – Blonna Michele [A46]

1^ Coppa Messaggerie S.-El.008, 01.10.2016

[Blonna Michele]

1.d4 ♘f6 2.♘f3 c5 3.e3 cxd4 4.exd4 g6 5.♙d3 ♙g7 6.0-0 0-0 7.♞e1 d6 8.c3 b6 9.♞e2 ♘c6 10.♙g5 ♙b7 11.♘bd2 ♞e8 12.♘c4 a6 13.a4 ♞c8 14.♙xf6 ♙xf6 15.d5 ♘b8 16.♞e3 ♘d7 17.♘cd2 ♘c5 18.♙c4



18...♔c7!

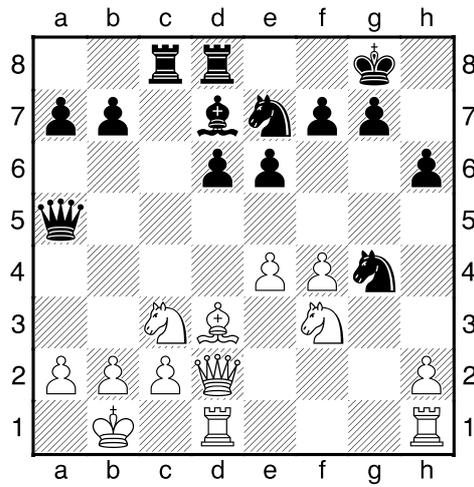
[18...e6? 19.dxc6 fxc6 20.b4 ♘e4↔ (20...♘xa4?? 21.♖xa4 ♗xc4 (21...b5 22.♙xe6++-) 22.♘xc4 b5 23.♘xd6 ♗xd6 24.♖a2±)]

19.♘d4 ♗d7 20.b3 ♙e5 21.f4 ♙g7 22.f5 gxf5 23.♗g5 ♖h8 24.♗h5 e6 25.♖e3 exd5 26.♖h3 h6 27.♘xf5 ♖e5 28.♖f1 dxc4 29.♗g5 ♖xf5 30.♖xf5 ♗e6 31.♗f4 ♘xb3 32.♘f3 ♘c1 33.♘d4 ♗e1+ 0-1

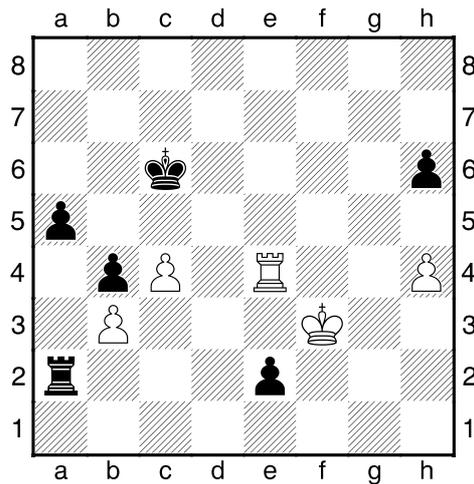
Gagliardini Luca – Proietti Costantino [B64]

T-028 Open a 5 giocatori, 20.01.2016

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 ♘c6 6.♙g5 e6 7.♗d2 ♙e7 8.0-0-0 0-0 9.f4 h6 10.♙h4 ♙d7 11.♘f3 ♗a5 12.♖b1 ♖fd8 13.♙d3 ♖ac8 14.g4 ♘xg4 15.♙xe7 ♘xe7



16.♖d5 ♔xd2 17.♖xe7+ ♔f8 18.♖g6+ fxg6 19.♖xd2 ♕e8 20.♖g1 ♖f6 21.h4 ♔g8
 22.♖dg2 ♖c7 23.♖d4 ♖e7 24.f5 e5 25.♖e6 ♖b8 26.b3 b5 27.♔b2 ♕f7 28.c3 ♖h5
 29.♖d2 ♖b6 30.♖d8 gxf5 31.exf5 d5 32.♖dg2 ♔f8 33.♖xf7 ♖xf7 34.♖f2 ♖f4 35.♖f3
 b4 36.c4 ♖xd3+ 37.♖xd3 d4 38.♖dg3 ♖xf5 39.♖xg7 ♖f2+ 40.♔b1 e4 41.♖g8+ ♔e7
 42.♖8g7+ ♖f7 43.♔c1 ♖bf6 44.♖xf7+ ♖xf7 45.♖g4 ♖f1+ 46.♔d2 e3+ 47.♔d3 ♖d1+
 48.♔e2 ♖d2+ 49.♔f3 ♔d6 50.♖e4 a5 51.♖e8 ♖xa2 52.♖d8+ ♔c6 53.♖xd4 e2 54.♖e4



54...a4 0-1

TORNEI DI STUDI, SITI E RIVISTE.....26 febbraio 2017

di Marco Campioli

I.

STUDI

Tutti possono partecipare ai concorsi di studi: non sono previste formalità e neppure quote di iscrizione per la partecipazione ai tornei. Il finale artistico - sempre originale, mai pubblicato prima - deve essere inviato al direttore del concorso. La composizione può essere spedita per posta ordinaria oppure via e-mail; se lo studio viene trasmesso via e-mail utilizzare il formato PGN (preferibilmente) oppure il documento WORD. Comunicare sempre l'indirizzo postale dell'autore (Via / Piazza con numero civico, Città con CAP, Nazione) per ricevere *la rivista* col proprio originale pubblicato e col successivo verdetto.

.....

6 CONCORSI FORMALI:**Polášek and Vlasák JT60,****Mircea Pavlov JT 80,****Jan Hendrik Timman 65 JT,****1st Open Armenian Cup Genrich Kasparjan,****JK Andrej Selivanov – 50,****JT64 Jurgen Stigter**

.....

Nel **TORNEO FORMALE** sono pubblicati soltanto gli studi onorati (inseriti nel verdetto). Il giudice spesso NON conosce i nominativi degli autori delle composizioni. I finali artistici NON inseriti nell'award possono essere utilizzati dagli autori per altri concorsi perché sono ancora originali (NON sono stati pubblicati!).

.....

Polášek and Vlasák JT60

Direzione: Czech Chess Association (Associazione Scacchistica della Repubblica Ceca) e rivista **Československý Šach**.

Giudici: Jaroslav Polášek (Repubblica Ceca), Emil Vlasák (Repubblica Ceca).

Spedire entro il 30 marzo 2017 – al massimo 3 finali per ogni autore – a Emil Vlasák emil@vlasak.biz ed anche a Jaroslav Polášek jaroslav.polasek@brouzdej.net

Verdetto sulla rivista **Československý Šach** e nel sito www.vlasak.biz/pv60.htm

.....

Mircea Pavlov JT 80

Direttore: Dinu-loan Nicula (Romania).

Giudice: John Nunn (Regno Unito).

Trasmettere entro il 1° giugno 2017 a Dinu-loan Nicula nicudin004@yahoo.com

.....

Jan Hendrik Timman 65 JT

Concorso in due sezioni. Sezione 1: a tema libero, riservata a giocatori/giocatrici con titoli FIDE; sezione 2: tematica: matto con l'Alfiere (oppure lotta contro il matto con l'Alfiere), aperta a tutti.

Direttore: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).

Giudici: sezione 1: Yochanan Afek (Israele/Paesi Bassi), Hans Böhm (Paesi Bassi); sezione 2: Jan Timman (Paesi Bassi), Hans Böhm (Paesi Bassi).

Inviare al massimo 3 originali per ogni autore e per ogni sezione – preferibilmente in formato PGN - entro il 1° luglio 2017 ad Harold van der Heijden heijdenharold@gmail.com

Award previsti per il 14 dicembre 2017, 66esimo compleanno di Jan Timman.

Premi - 1000 euro nella sezione 1 ed anche nella sezione 2 - distribuiti dalla Böhm Communications BV www.hansbohm.com

1st Open Armenian Cup Genrich Kasparjan

Direttore: Aleksej Gasparjan (Armenia).

Giudici: Aleksej Gasparjan (Armenia), Sergej Kasparjan (Armenia).

Spedire entro il 1^o luglio 2017 a Aleksej Gasparjan g.aleks58@bk.ru

Due sezioni: 1^a sezione: tema libero; 2^a sezione: tematica: almeno una volta sia il Bianco che il Nero rifiutano la cattura di un pezzo indifeso dell'avversario (pezzo non pedone!).

Le composizioni di due o più autori in collaborazione non sono ammesse. In ogni sezione è accettato un solo studio per ogni autore.

Verdetto entro la fine del 2017.

JK Andrej Selivanov – 50

Direttore: Boris Shorokhov (Russia).

Giudice: Andrei Selivanov (Russia).

Trasmettere al massimo 3 lavori per ogni autore. Accompagnare i finali artistici con l'indicazione < A. Selivanov – 50 >.

Inviare entro il 9 luglio 2017 a Boris Shorokhov bbs64@mail.ru

JT64 Jurgen Stigter

Direttore: Luc Palmans (Belgio).

Giudice: Yochanan Afek (Israele/Paesi Bassi).

Trasmettere entro il 13 agosto 2017 – al massimo 2 originali per compositore ed esclusivamente in formato PGN – a Luc Palmans palmans.luc@skynet.be

Award pubblicato dalla rivista **EG** a inizio 2018.

23 TORNEI INFORMALI:

Československý Šach 2017,

Die Schwalbe 2017-2018,

e4 e5 2017 – **10 Years JT**,

EG 2016-2017,

Magyar Sakkvilág 2017,

Pat a Mat 2016-2017,

Phenix 2017,

Polish Chess Federation 2017,

Probleemblad 2017-2018,

Problem Paradise 2016-2017,

Šachmatnaja Kompozicija 2017,

Šachová Skladba 2017-2018,

Schach 2016-2017,

Sinfonie Scacchistiche 2017-2018,

Springaren 2017,

StrateGems 2017,

Tehtäväniekka 2017-2019,

The Problemist 2016-2017,

The Problemist of Ukraine 2017-2018,

UAPA – 4th International Internet Tournament,

Variantim 2017 **Hillel Aloni JT 80**,

Vratnica 64 2016-2018,

Zadači i etjudy 2017

.....
.....

Nel **CONCORSO INFORMALE** gli studi partecipanti al torneo vengono pubblicati in un sito web oppure da una rivista (l'autore della composizione riceve spesso il numero del *periodico* col proprio studio pubblicato). Il giudice conosce sempre i nominativi degli autori delle composizioni. Tutti i finali artistici partecipanti al torneo (anche quelli NON inseriti nel verdetto) NON possono essere successivamente inviati dagli autori ad altri concorsi perché NON sono più originali (sono già stati pubblicati!).

.....

Československý Šach 2017

Direttore: Michal Hlinka (Repubblica Ceca).

Giudice: Vladislav Tarasiuk (Ucraina).

Inviare i finali entro il 15 dicembre 2017 a Michal Hlinka hlinkamichal55@gmail.com

.....

Die Schwalbe 2017-2018

Direttore: Michael Roxlau (Germania).

Giudice: Marco Campioli (Italia).

Spedire le composizioni – massimo 3 lavori per autore(i) - a Michael Roxlau, Heegermühler Weg 52, D - 13158 Berlin, Germania oppure a studien@dieschwalbe.de

.....
.....

e4 e5 2017 – 10 Years JT

Direttore: Dan C. Gurgui (Romania).

Giudice: Péter Gyarmati (Ungheria).

Trasmettere gli elaborati - al massimo 5 opere per ogni autore - entro il 25 dicembre 2017 a Dan C. Gurgui www.chessplayer_ro@yahoo.com

Sito web <http://www.chessplayer.ro>

.....

EG 2016-2017

Direttore: Ed van de Gevel (Paesi Bassi).

Giudice: Martin Minski (Germania).

Inviare i lavori a Ed van de Gevel, Binnen de Veste 36, NL - 3811 PH Amersfoort, Paesi Bassi oppure a gevel145@planet.nl

.....

Magyar Sakkvilág 2017

Direttore: Péter Gyarmati (Ungheria).

Giudice: Sergei Osintsev (Russia).

Spedire i finali – esclusivamente in formato PGN - entro il 15 novembre 2017 a Péter Gyarmati slowpane@gmail.com

.....

Pat a Mat 2016-2017

Direttore: Ľuboš Kekely (Slovacchia).

Giudice: Péter Gyarmati (Ungheria).

Trasmettere gli elaborati entro il 15 ottobre 2017 a Ľuboš Kekely, SK - 023 32 Snežnica 128, Slovacchia oppure a kekely@zmail.sk

.....

Phenix 2017

Direttore: Daniel Capron (Francia).

Trasmettere gli studi entro il 31 ottobre 2017 a Daniel Capron
daniel.capron@laposte.net

In febbraio 2018 award nel sito di **Phenix** <http://www.phenix-ehecs.fr/index.html>

.....

Polish Chess Federation 2017

Direttore: Waldemar Tura (Polonia).

Giudice: Jan Rusinek (Polonia).

Spedire entro il 1° dicembre 2017 a Waldemar Tura a11z@interia.pl

.....

Probleemblad 2017-2018

Direttore: Marcel van Herck (Belgio).

Inviare le composizioni a Marcel van Herck arves@skynet.be

.....

Problem Paradise 2016-2017

Direttore: Hiroshi Manabe (Giappone).

Giudice: Ilham Aliev (Azerbaijan).

Spedire i finali artistici entro il 15 ottobre 2017 a Hiroshi Manabe
manabe0714@gmail.com

.....

Šachmatnaja Kompozicija 2017

Direttore: Sergej Osintsev (Russia).

Inviare gli originali entro il 1° dicembre 2017 a Sergej Osintsev, a / ja 331, 620143
Ekaterinburg, Russia oppure a osintsev64@mail.ru

.....
.....
Šachová Skladba 2017-2018

Direttori: Jiří Jelínek (Repubblica Ceca), Jaroslav Polasek (Repubblica Ceca).

Giudice: Emil Vlasák (Repubblica Ceca).

Spedire le opere a Jiří Jelínek, Španielova 1313, CZ - 163 00 Praha 6, Repubblica Ceca
jjelinek@koop.cz jjelinek@chello.cz e/o a Jaroslav Polasek
jaroslav.polasek@brouzdej.net

.....
.....
Schach 2016-2017

Direttore: Franz Pachl (Germania).

Giudice: Steffen Slumstrup Nielsen (Danimarca).

Trasmettere le composizioni a Franz Pachl fpa.levinho@web.de

.....
.....
Sinfonie Scacchistiche 2017-2018

Direttore: Valerio Agostini (Italia).

Giudice: Michael Roxlau (Germania).

Spedire i finali artistici entro il 30 settembre 2018 a Valerio Agostini
valerio.agostini@gmail.com

Previste due sezioni: per studi di vittoria (+) e per lavori di patta (=).

.....
.....
Springaren 2017

Direttore: Margus Sööt (Estonia).

Inviare gli studi a Margus Sööt, Spordi 28-6, EE - 11315 Tallinn, Estonia
margus.soot@springaren.se

.....

StrateGems 2017

Direttore: Franjo Vrabec (Svezia).

Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).

Spedire le opere a Franjo Vrabec franjo.vrabec@live.se

.....

Tehtäväniekka 2017-2019

Direttore: Antti Parkkinen (Finlandia).

Trasmettere gli elaborati a Antti Parkkinen TNchessendgamestudies@gmail.com

.....

The Problemist 2016-2017

Direttore: Yochanan Afek (Israele/Paesi Bassi).

Giudice: Oleg Pervakov (Russia).

Inviare le composizioni a Yochanan Afek, Jacob van Lennepstraat 49, NL - 1053 HC Amsterdam, Paesi Bassi oppure a afek26@gmail.com

.....

The Problemist of Ukraine 2017-2018

Direttore: Eduard Eilazjan (Ucraina).

Giudice: Sergei Osintsev (Russia).

Spedire i finali a Eduard Eilazjan, P. Popovicha street 33a, apt. 105, Donetsk 83056, Ucraina oppure a edeilstudy@mail.ru

.....

UAPA – 4th International Internet Tournament

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).

Giudice: Vladislav Tarasiuk (Ucraina).

Due sezioni: **A** tematica (dominazione): **A.1** tre pezzi minori dominano uno o due pezzi minori, **A.2** torre contro torre; **B** a tema libero: **B.1** lavori di vittoria (+), **B.2** lavori di patta (=).

Esempi per la sezione **A** (tematica) dominazione nel sito della **UAPA** (Problemisti Argentini) <http://www.problemistasajedrez.com.ar/>

Trasmettere gli studi – al massimo tre opere per ogni sezione e per ogni compositore – entro il 24 marzo 2017 a Mario Guido Garcia marioggarcia@gmail.com

.....

.....

Variantim 2017 Hillel Aloni 80 JT

Direttore e giudice: Ofer Comay (Israele).

Spedire gli originali a Ofer Comay ofercomay@gmail.com

Verdetto nel 2018 su **Variantim**

.....

Vratnica 64 2016-2018

Direttore: Boško Milošeski (Serbia).

Giudice: Branislav Djurasevic (Serbia).

Inviare i finali a Boško Milošeski, Petar Acev 27/2-28, MK - 1000 Skopje, Macedonia oppure a vratnica64@gmail.com

.....

Zadači i etjudy 2017

Direttore: Yakov Rossomakho (Russia).

Giudice: Oleg Pervakov (Russia).

Trasmettere gli studi entro il 15 novembre 2017 a Yakov Rossomakho, Ordinarnaia 12, kv. 29, Saint Petersburg 197136, Russia oppure a yross@mail.ru

.....

II.

SITI WEB

<http://www.accademiadelproblema.org>

<http://www.arves.org/>

<http://www.bestproblems.it/>

<http://www.club64.it/studistica.asp>

<http://www.hhdbv.nl>

<http://www.k4it.de/index.php?topic=egtb>

<http://www.problemistasajedrez.com.ar/>

<http://www.roycroft-ajr.uk/>

<http://www.scacchiemiliaromagna.it/notiziedagliscacchi/studistica.php>

<http://www.selivanov.ru/>

<http://www.vlasak.biz>

<http://www.wfcc.ch>

.....

III.

PERIODICI

.....
.....

Best Problems: Antonio Garofalo antgarofalo@alice.it

EG: Harold van der Heijden heijdenharold@gmail.com

Sinfonie Scacchistiche: Valerio Agostini valerio.agostini@gmail.com

FINALES ... y TEMAS: José Copié chess10xp@speedy.com.ar

.....
.....

BANDO

Torneo di studi per i soci A.S.I.A.S.

Il concorso è formale, conseguentemente saranno pubblicati soltanto gli studi onorati, inseriti nell'award.

I finali artistici esclusi dal verdetto potranno essere utilizzati dagli autori per altri tornei.

La partecipazione è gratuita: non sono previste formalità e neppure quote di iscrizione per la partecipazione al concorso.

Spedire le composizioni originali (lavori mai pubblicati prima!) al Direttore del Torneo Marco Campioli entro il 10 giugno 2017.

I finali artistici potranno essere trasmessi via e-mail (consigliato il formato WORD) a:

campiolimarco@gmail.com

oppure inviati a:

Marco Campioli, Casella postale 106, Succursale 1, Via Pretorio 48, 41049 Sassuolo (MO).

Indicare con chiarezza il nominativo dell'autore, il diagramma iniziale oppure la posizione dei pezzi, la soluzione, le varianti secondarie.

Franco Bertoli e Marco Campioli, studisti di Sassuolo, giudicheranno le opere e prepareranno il verdetto, previsto per la fine del 2017.

Trascorsi tre mesi dalla pubblicazione sulla Newsletter A.S.I.A.S. l'award diverrà definitivo e sarà inviato - per la pubblicazione - alla rivista internazionale di studistica EG, ed ai siti web del Circolo Scacchi Club 64 di Modena, del Circolo Scacchi Lapenna di Modena, del Comitato Regionale F.S.I. Emilia – Romagna, ed a Sinfonie Scacchistiche, la rivista on-line dell'A.P.I. (Associazione Problemistica Italiana).

Marino Bortolotti e l'Artistic King and Pawns Tourney

di Marco Campioli



Piazza Piccola di Sassuolo

Piazza Piccola per i sassolesi - Piazza Garibaldi per gli altri - è il centro di Sassuolo: i portici, il campanone, le canalette sono diventate immagini da cartolina. I sassolesi passeggiano volentieri qui: incontrano gli amici ... quattro passi, senza fretta, e si può parlare di tante cose e anche di scacchi ...

Ricordo bene l'ultima conversazione con l'amico Marino Bortolotti in un caffè di Piazza Piccola, poco tempo prima della sua scomparsa improvvisa (ed inattesa), a soli 55 anni, nel 1999.



Marino Bortolotti

Marino, gentile e sensibile come sempre, appariva inguaribilmente pessimista; parliamo di letteratura (le splendide raccolte di poesie *Otèvi* e *Segrè* di Emilio Rentocchini, noto scrittore sassolese) e di scacchi (lo studio artistico); prima di lasciarci - non l'avrei più rivisto - un suo pensiero: " ... leggi sempre e continua anche con la studistica, i tuoi finali artistici vanno bene ...".

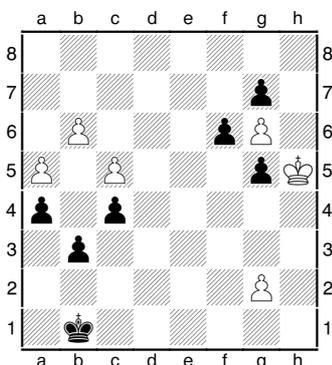
La mia preparazione scacchistica - basata principalmente sulla ripetizione di qualche sistema di apertura, sulla meccanica applicazione delle combinazioni tipiche e sulla lettura dei principali concetti di strategia - ed il mio metodo di studio, superficiale e mnemonico, eredità del tempo perduto nelle aule del *Tassoni* di Modena, liceo scientifico da quattro soldi, hanno sempre reso particolarmente difficile il mio avvicinamento al gioco degli scacchi ed, in particolare, alla composizione studistica.

Marino Bortolotti amava i finali di soli pedoni; recentemente, dopo circa vent'anni dall'inizio dell'attività come compositore, una mia opera è stata onorata in febbraio 2017 in un concorso per studi di soli pedoni ... ed il mio pensiero è andato al Maestro ... sarebbe stato sorpreso piacevolmente da questo lavoro ...

Marco Campioli (Sassuolo)

Artistic King and Pawns Tourney: 2nd ChessProblem.net Composing Tournament, 2016

LODE



Bianco = Rh5 pa5 pb6 pc5 pg2 pg6 (6)

Nero = Rb1 pa4 pb3 pc4 pf6 pg5 pg7 (7)

6+7

Il Bianco muove e vince (+)

1.c6! [1.a6? c3 2.a7 c2 3.a8D c1D 4.De4+ Dc2 5.Dxc2+ bxc2--+; 1.b7? c3 2.b8D c2--+]

1...c3! [1...a3 2.c7! a2 3.c8D a1D 4.Dxc4 Dxa5 5.Dxb3+ Ra1 6.b7 g4+ 7.Rxg4 Df5+ 8.Rg3 (8.Rxf5?= stallo) 8...Dxg6+ 9.Rf2 Df5+ 10.Df3 Dc5+ 11.Rg3 Dg5+ 12.Rh2 Dh4+ 13.Rg1 De1+ 14.Df1+-; 1...b2 2.b7 R~ 3.b8D b1D 4.Dxb1+++]

2.c7 [2.b7? c2 2.b8D c1D--+] **2...c2 3.c8D c1D** [3...b2 4.b7 c1D 5.b8D Ra1 6.a6 b1D 7.Dxb1+ Rxb1 (7...Dxb1 8.Dc3+-) 8.Dxc1+-]

4.Dxc1+ [4.b7? Dd1+ 5.Dg4 Dh1+ 6.Dh3 Dd1+ 7.g4 Dd8 8.Dh1+ Ra2! 9.Dh2+ b2 10.b8D Dxb8 11.Dxb8 b1D=]

4...Rxc1 5.b7 b2 [5...a3 6.b8D a2 7.Dc7+ Rb1 8.Dxg7 a1D 9.Df8 g4 10.g7 Dxa5+ 11.Rg6 Dg5+ 12.Rf7!+-] **6.b8D b1D 7.Dxb1+ Rxb1 8.a6 a3 9.a7 a2 10.a8D a1D 11.Dxa1+** [perde tempo 11.De4+? Rb2 12.Dd4+ Rb1 13.Dxa1+-, vedere 11.Dxa1+ nella linea principale]

11...Rxa1 12.Rg4 Rb2 13.Rf5 Rc3 14.g4! [14.Re6? g4! 15.Rf7 f5! 16.Rxg7 f4 17.Rf6 f3!-=; 14.g3? Rd4 15.Re6 f5 16.Rxf5 Rd5! 17.g4 Rd6=]

14...Rd4 15.Re6 f5 16.gxf5!+- [16.Rxf5? Rd5!-=].

1-0.

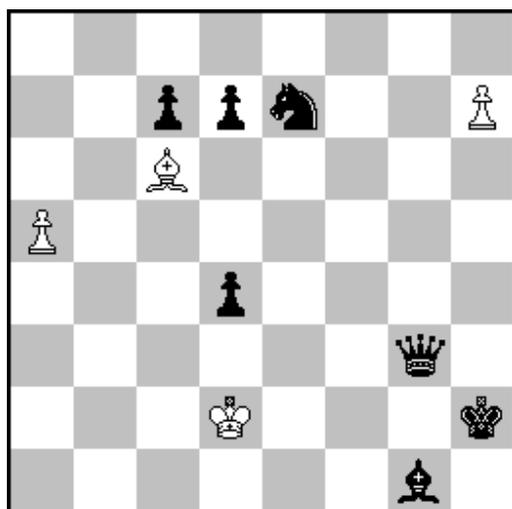
Il giudice (**Geir Sune Tallaksen Østmoe**):

“ This study shows a funny idea. White must advance the three passed pawns in the right order. Interestingly, the most far-advanced pawn is not the right one to advance first “.

L'angolo dello Studio

di Nicola Santangelo

<https://www.facebook.com/nicola.santangelo.568?fref=ts>



Cook E., American Chess Monthly, 1858

Il Bianco muove e vince

Con pazienza ed eleganza,
Il Bianco chiude la danza

Soluzione a pag. 76

SCACCHI & STORIA

Pierre Charles Fournier de Saint-Amant

di Vincenzo Zaccaria (CM ASIGC)

Prima parte.



La FIDE (Fédération Internationale des Échecs) venne fondata a Parigi il 20 luglio 1924 dalle federazioni nazionali di 15 paesi: Argentina, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Italia, Jugoslavia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Romania, Spagna, Svizzera e Ungheria.

Fino alla nascita della Federazione Internazionale degli Scacchi nessuno era riuscito a far decollare l'ambizioso progetto di come poter incoronare un campione del mondo. Tuttavia comparvero sulla scena dei grandissimi personaggi, che dimostrarono la loro forza di gioco in campo nazionale e furono protagonisti vincenti di sfide che si possono definire internazionali.

Questi giocatori sono passati alla storia come Campioni del mondo non ufficiali.

Uno di essi fu Pierre Charles Fournier de Saint-Amant, che occupa quel trono virtuale che fu di La Bourdonnais, Deschappelles, Philidor e Légal



Pierre Charles Fournier de Saint-Amant (Monflanquin, 12 settembre 1800 – 29 ottobre 1872), francese, si può considerare il più forte giocatore al mondo dalla morte di La Bourdonnais nel 1840 al match con Howard Staunton del 1843.

Saint-Amant era un assiduo frequentatore del parigino Café de la Régence, attivo dal 1681 al 1910, un signorile ritrovo particolarmente frequentato da giocatori di scacchi e dove mensilmente si organizzavano tornei . Giocava lì giorno e notte. Pare che la moglie fosse solita richiamarlo ai doveri famigliari andando a bussare alla finestra del Café con il suo ombrello, ricordando al marito che il tempo a disposizione per gli scacchi era finito.

Uomo saggio, ottimo amministratore, scrisse alcuni libri su come governare nel miglior modo le colonie francesi; fu segretario del governatore della Guiana francese, ma diede le dimissioni per protesta contro il commercio degli schiavi. Tentò poi una carriera come attore e in seguito divenne mercante di vini (scrisse anche un trattato sui vini di Bordeaux). Capitano della Guardia Nazionale durante la rivoluzione del 1848 o terza rivoluzione francese (avvenuta in Francia nel XIX secolo, dopo quella del luglio 1830), nel 1851 fu nominato console in California.

Durante la sua giovinezza ebbe la fortuna di imbattersi in personaggi straordinari.

Imparò il gioco incomparabile da Wilhelm Schlumberger, che sarà poi scelto per manovrare dall'interno il Turco (il leggendario automa di scacchi); fu studente di Alexandre Deschappelles, il migliore scacchista al mondo fino all'arrivo di La Bourdonnais e frequentò anche Hyacinthe Henri Boncourt, uno dei più forti giocatori di Francia. Pare abbia anche conosciuto personalmente il nostro Serafino Dubois (già annoverato nella Gazzetta Scacchistica di Berlino come “ingegnoso giocatore fra i più forti maestri d'Europa”) tanto da ricordarlo come “uomo di molto sapere”.

Nel 1834, Saint-Amant fece parte della rappresentativa parigina nella sfida per corrispondenza contro gli inglesi del Westminster Club. Il match aveva un enorme valore poiché Gran Bretagna e Francia erano le due potenze scacchistiche mondiali del tempo. Le partite si conclusero dopo due anni con la vittoria dei francesi.

In questa occasione nacque la difesa francese: 1...e6 fu infatti la risposta di Saint-Amant a 1.e4

In quel tempo le partite parigine, giocate da Saint-Amant, Boncourt, Alexandre e Chamouillet, furono considerate *esemplari e degne d'accurato studio*.

Effettivamente i quattro che formavano il team erano ai vertici nazionali.

Proviamo a conoscerli meglio.

Hyacinte Henri Boncourt (1765? – 23 Marzo, 1840).

H.H. Boncourt, tra il 1830 e il 1840 è stato uno dei giocatori più forti in Europa.

Contemporaneo di Philidor, Boncourt non ha mai giocato con il mitico maestro francese, ma ha conosciuto il gioco da alcuni studenti dello stesso Philidor che frequentavano il Café de la Regence.

Boncourt fu funzionario, gli scacchi erano per lo più un hobby per lui ed infatti non gli piaceva studiare la teoria, fatto ben noto nei circoli parigini.

Chessmetric.com gli riconosce ben 2566 elo e nella classifica dei migliori giocatori del periodo pubblicata nella rivista *Il Philidoran* (1838), Boncourt è secondo in Francia alle spalle di De la Bourdonnais e a pari merito con Sant Amant.

L'inglese G. Walker, un buon giocatore, noto soprattutto come teorico, autore di libri scacchistici ed attivissimo divulgatore degli scacchi in Inghilterra, nel libro *Chess and chess-players* del 1859, lo descrive così:

“Non eccelle nelle aperture e nei finali poiché non ha mai studiato un libro di scacchi, ma è imbattibile nel mediogioco, soprattutto in posizioni complicate. Eccentrico in alcune delle sue abitudini... Si diletta in sala alle dieci di sera... Il suo compagno preferito è un piccolo cane; frequente visitatore del Régence, non è mai stato in Inghilterra e manifesta totale disprezzo per la fama, sia essa presente o postuma”.

La leggenda vuole che mentre si nascondeva dentro il Turco (il famoso automa di scacchi), a causa dell'influenza fu preso da continui colpi di tosse che furono percepiti dagli spettatori, creando così un certo imbarazzo per il proprietario della macchina. Proprio per questo motivo il Mälzel (proprietario del Turco) in seguito aggiunse alcuni ingranaggi rumorosi, che avevano appunto lo scopo di coprire eventuali rumori che potevano venire da parte dell'operatore che era all'interno.

Aaron Alexandre (1765/67- 16 Novembre, 1850).

Giocatore di scacchi e scrittore. Fu prima insegnante di tedesco, poi inventore nel campo della meccanica, fino a quando il gioco incomparabile divenne la sua occupazione principale.

Completò un enorme lavoro sulle aperture, pubblicando le sue ricerche nella *Encyclopédie des échecs* (Encyclopedia of Chess, Parigi, 1837) e introducendo la notazione algebrica con i simboli dell'arrocco (O-O e O-O-O).

Portò a termine anche un lavoro sui finali e una raccolta di quasi duemila problemi di scacchi, che pubblicò nel 1846 col nome *Des beaux più Problèmes d'Echecs*.

Degno di nota è il match che nel 1838 ha vinto contro Howard Staunton a Londra.

Jacques Chamouillet (17833- 21 Marzo,1873)

Abbiamo pochissime notizie su questo giocatore che tuttavia compare frequentemente in molte pubblicazioni dell'epoca. Tra le partite che ha giocato ne sono rimaste due contro il forte Lionel Kieseritzky (estone, naturalizzato francese) terminate con una vittoria e una sconfitta . Per Chessmetric la forza di Kieseritzky supera i 2700 elo, un dato importante che dimostra quindi che Chamouillet fu un grande scacchista dell'800.

Ritornando al nostro Saint-Amant, nel 1836 lo troviamo in Inghilterra come commerciante di vini. Qui ha la possibilità di frequentare il Westminster Chess Club e con l'occasione affrontò alcuni dei migliori inglesi, tra cui George Walker (di cui si è già accennato sopra) che il francese sconfisse in un mini match $+5 -3 = 1$.

Fine Prima Parte

L'aneddoto

Enrico IV, re di Francia, stava giocando a scacchi con un gentiluomo (?) chiamato Bassompierre quando questi, prima di muovere il suo cavallo, trasse una rumorosa... flatulenza. "*Maestà - cercò poi di scusarsi - la mia cavalleria non carica se non sente il suono della tromba*".

Scacco alla matematica!

di Daniel Perone

Seconda parte

L'aritmetica e la geometria non sono gli scacchi; gli scacchi non sono l'aritmetica e la geometria, comunque tutti e tre hanno molti punti in comune. Certo, su questa relazione si potrebbe parlare lungamente senza mai arrivare ad una conclusione definitiva. Pertanto ho deciso di svolgere in questo articolo, già di per sé abbastanza misto, soltanto tre temi in maniera succinta.

Le figure geometriche:

Sta chiaro che la relazione tra la geometria e gli scacchi deriva anzitutto dalla scacchiera a forma di quadrato, poi dalla possibilità di disegnare diverse figure geometriche seguendo il percorso immaginario di ogni pezzo.

Ebbene, sappiamo che tranne il Cavallo, ne possono tutti raffigurare un quadrato; invece è proprio il Cavallo l'unico a disegnare un rombo, mentre solamente la Donna ed il Re hanno la capacità di delineare un triangolo.

Per quanto riguarda i percorsi dei pezzi, è impossibile dimenticare il "Salto del cavallo" (di Eulero), una sfida che ancora oggi continua ad affascinare i matematici ed anche gli scacchisti e lo si considera un esempio in tutti i sensi, vale a dire un paradigma.

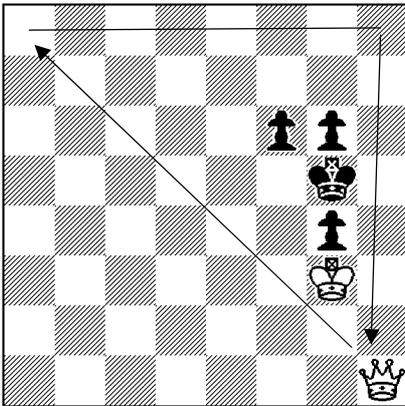
Ora torniamo alla realizzazione di questi poligoni: così, in maniera indipendente non hanno un valore artistico, invece divengono una vera opera d'arte quando si intrecciano i movimenti e sorgono inaspettati disegni che permettono di realizzare i propositi dei piani prestabiliti.

Prima di continuare bisogna chiarire che gli scacchi dal punto di vista geometrico hanno una certa particolarità; sì, diversamente dalla geometria euclidea, sulla scacchiera i movimenti diagonali non richiedono più tempo dei movimenti orizzontali o verticali.

Ecco gli esempi di queste immagini visuali.

C. Mann

De Amsterdammer, 1893



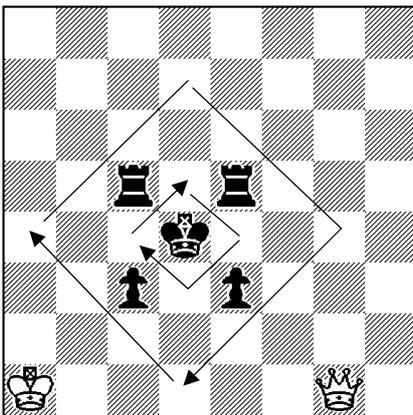
#4

1. Da8, Rh6 (h5); 2. Dh8+, Rg5; 3. Dh1, f5/Rf5; 4. Dh4/ Dd5#

La Donna fa un bel triangolo e lascia il Nero in zugzwang.

T. Dawson

La Stratégie, 1915

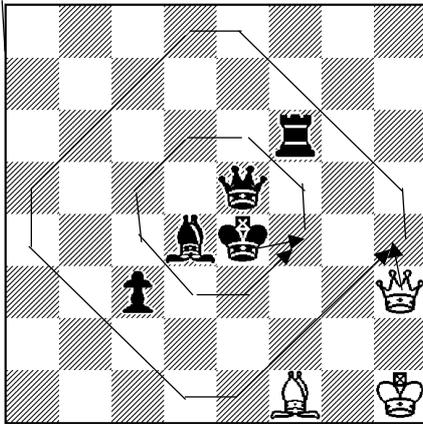


Patta

1. Dd1+, Rc4; 2. Da4+, Rd5; 3. Dd7+, Re4; 4. Dg4+, 5. Rd3; Dd1+ Patta

Due quadrati Reali.

A. Ericsson
Smena, 1961



Patta

1. Ag2+, Rf4; 2. Dh4+, Rf5; 3. Dh5+, Re6; 4. De8+, Rd6; 5. Dd8+, Rc5 6. Da5+, Rc4; 7. Da4+, Rd3; 8. Dd1+, Re3; 9. De1+, Rf4; 10. Dh4+ Patta. Si può anche fare un percorso contrario con 2...Re3; 3. De1+ ecc.

Un avvincente girotondo con particolari figure!

Il sistema binario:

Questa mirabile maniera di associare la matematica agli scacchi, mi è venuta dall'amico CARLOS GRASSANO. Lui è stato interessato al problema che si vede come esempio ed ha fatto i calcoli necessari per confermare la tesi.

Il sistema numerico binario è un sistema numerico in base 2, perciò utilizza solamente due simboli, abitualmente indicati con 0 ed 1. Questo sistema, in informatica viene utilizzato dalla maggior parte dei computer per la rappresentazione interna dell'informazione.

Curiosamente è un valido mezzo che permette di costruire problemi di scacchi dove le mosse rispondono a un ordinamento matematico anziché scacchistico. Cioè, in un problema qualunque di automatto ogni soluzione avrà una relazione numerica con la susseguente.

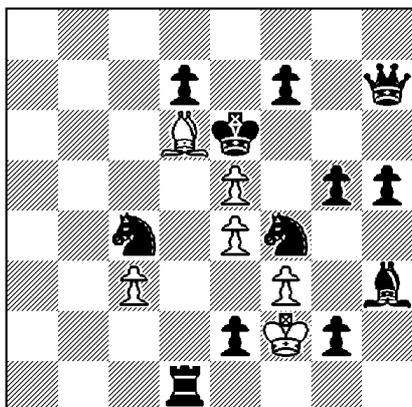
Nell'esempio, il lavoro dei Pedoni bianchi dà 4 paia di numeri ordinati. Così ogni mossa dei Pedoni bianchi viene identificata con un numero binario, pertanto mettiamo il numero **0** se il Pedone avanza e mettiamo il numero **1** se il Pedone cattura.

È facile apprezzare che matematicamente tutte e quattro le soluzioni hanno un ordine in sistema binario (ed anche decimale).

Vediamo diagramma e soluzioni

Daniel Perone

Inedito



Aiutomatto*** in 2 (h # 2)

1. Cg6, f4; 2. g4, f5#	avanza - avanza	00	0	in sistema decimale
1. Cd2, c4; 2. Cd5, cxd5#	avanza - cattura	01	1	“ “ “
1. Td4, cxd4; 2. Cg6, d5#	cattura - avanza	10	2	“ “ “
1. Ag4, fxg4; 2. Df5, gxf5#	cattura - cattura	11	3	“ “ “

Sperando di aver suscitato la vostra curiosità, finisco qui questo piccolo contributo sui valori degli scacchi al di là del gioco.

***L' aiutomatto è un tipo di [problema](#) in cui il Nero, muove per primo e collabora con il Bianco affinché questi possa mattarlo nel numero di mosse indicato nell'enunciato.

Bibliografia: Rivista “Ajedrez” (Ed. Sopena), Febbraio 1965
 Rivista “Mirador” (G. Perrone), Giugno 2002
 “El arte del Estudio de ajedrez” Vol. 5 (Z. Caputto)

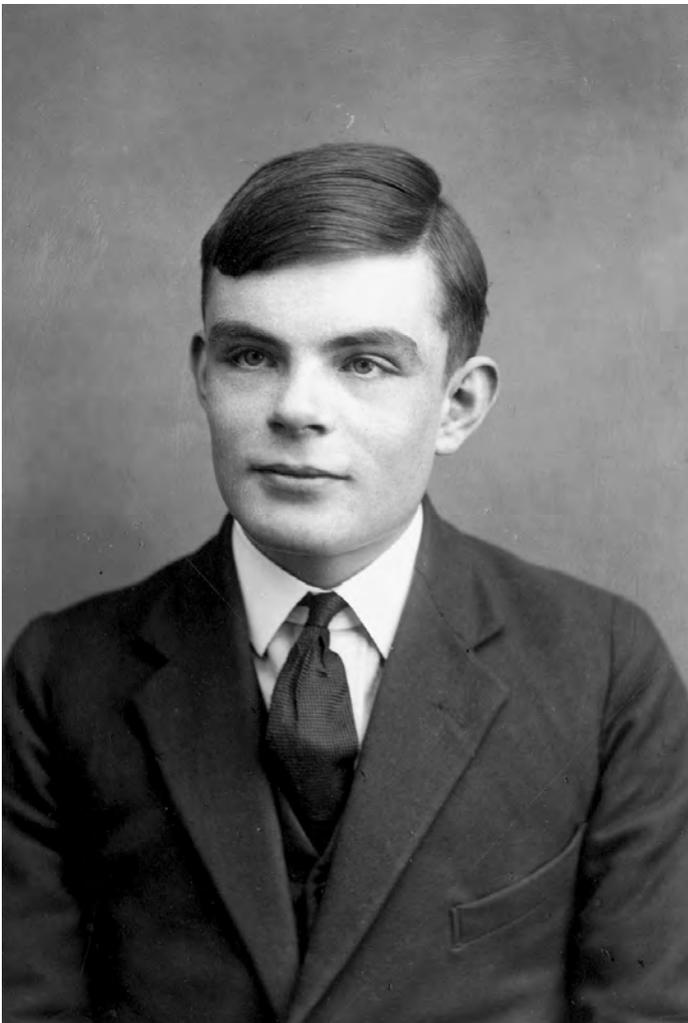


Ad Itria Scacchi “La macchina batte la Mente?”

di **Marika Chirulli** (Revisionato ed approvato dall'autore **Giorgio Chinnici**)

-Seconda parte-

*Il titolo è tratto dall'opera dello scrittore scientifico, fisico e ingegnere elettronico, **Giorgio Chinnici**: “**Turing. L'Enigma di un genio**” edito dalla Hoepli. L'interrogativo riassume l'origine di una lunga serie di speculazioni filosofiche, psicologiche, scientifiche e, talvolta, di trattazioni letterarie.*



(Continua dal numero 28 di Rivista ASIAS)

Giorgio Chinnici riferisce che Alan Turing cominciò a studiare algoritmi scacchistici, riportandoli su fogli di carta come sequenza di regole, già nel lontano 1948.

Ai cultori del Nobile Gioco è noto che la differenza tra un Gran Maestro e un giocatore di livello inferiore non consiste in una maggiore profondità di analisi delle mosse, bensì in una superiore capacità di memoria di posizioni, dette “chunk”. Ebbene Turing ipotizzò che, elaborando un modello basato su un “algoritmo euristico”, avrebbe potuto ottenere una macchina in grado di selezionare la mossa migliore da giocare senza dover esaminare tutte le innumerevoli possibilità. Il procedimento euristico è un approccio alla soluzione dei problemi che si basa su criteri che consentano di eliminare a priori tutta una serie di varianti.

Ebbene, grazie alle basi gettate da questo scienziato, e al suo approccio euristico, si sono elaborati gli attuali programmi scacchistici, ad esempio Chessbase e Fritz, che imitano la mente umana, difatti non sono infallibili e potrebbero anche perdere una partita! In passato i vecchi software messi a competere con giocatori come Kasparov in veri e propri match, spesso, sono stati battuti dalla mente umana. Oggigiorno, come afferma Giorgio Chinnici, se un software con un buon algoritmo è coadiuvato da un hardware potente e veloce, che incrementi notevolmente le potenzialità di questi programmi, la macchina giocherà molto bene, ma resterà comunque una probabilità di errore, seppur molto bassa.

Non anticipo altro sul Capitolo 6 dell’opera, se il lettore vorrà approfondire il complicato tema dei rapporti tra mente e macchina può acquistare il testo. Lungi da me il realizzare una recensione, non ne ho le competenze, però l’argomento è interessante ed ha appagato la mia sete di conoscenza scientifica, tanto più che coinvolge anche il settore scacchistico.

Non avevo nozioni in modo approfondito riguardo la biografia dello scienziato Alan Turing, che oserei paragonare per intuito, conoscenza scientifica e per aver precorso i tempi, ad un grande della storia italiana: Leonardo Da Vinci.

Ho constatato con piacere che gli Scacchi sono molto di più di un gioco. Essi sono scienza, ragione, calcolo infinito e nessuna mente umana potrebbe mai giungere alla “soluzione” definitiva di ogni possibile posizione attraverso le sue varianti! Le combinazioni sono in numero talmente elevato che nessun cervello umano è

tuttora riuscito a concepirle nella loro totalità e questo significa che ha dei limiti rispetto all'universo scacchistico, che si riflettono nell'impossibilità, anche da parte dell'individuo più intelligente, di realizzare un algoritmo che sia definitivo.

Tutto quanto affermato è riassunto nella presentazione de *"La galassia mente"*, saggio del 1999 scritto da Rita Levi Montalcini: *"Nella partita in atto sulla scacchiera cerebrale l'uomo ha mosso abilmente i pezzi a sua disposizione per conseguire l'esito vittorioso. Tuttavia la competizione ingaggiata è contro un formidabile avversario: il suo stesso Creatore. Le probabilità di successo sono nulle."*

Come scrisse anche Massimo Bontempelli ne *"La Donna del Nadir"*: *"Il gioco degli scacchi preesisteva probabilmente alla apparizione dell'uomo e forse anche alla creazione del mondo. E se il mondo ripiomberà nel caos e il caos si dissolverà nel nulla, il gioco degli scacchi rimarrà, fuori dello spazio e del tempo, partecipe dell'eternità delle idee."*

Parafrasando l'autore ed esprimendo un parere personale, se ricercassimo l'ideatore del gioco degli Scacchi potremmo individuarlo in un'entità superiore all'uomo. La sua completa conoscenza è impossibile, il suo studio sembra tendere all'infinito, inducendo a credere che solo un essere eccelso potrebbe essere l'ideatore di un gioco così vario, ma soprattutto così perfetto, come le leggi che governano gli equilibri del mondo reale. Gli Scacchi, pertanto, costituiscono un esempio di come la macchina non riesca a battere "del tutto" la mente, ma riesca solo ad essere alla pari, giacché, come afferma Giorgio Chinnici, *"...è un attrezzo al servizio del suo Creatore"*!

NUOVI SOCI ANNO 2017			
COGNOME	NOME	PROV.	CATEGORIA
CHICCO	Giancarlo	CB	N
COLOMBO	Fabio	VA	CM
GERVASI	Giancarlo	RM	FM
MACCAPAN	Fabio	VE	CM
SOSSAI	Silvio	BL	CM
VIAGGI	Stefano	PD	CM

William Caxton

The game and play of chesse
di Gianfelice Ferlito

Sesta puntata - (prima parte)



[The fyfthe chapitre of the second book of the forme and maners of the rooks.](#)

The rooks whiche ben vicaires and legats of the kyng ought to be made lyke a knyght vpon an hors and a mantell and hood furryd with meneuyer holdyng a staf in his hande/ & for as moche as a kyng may not be in alle places of his royame/ Therefore the auctorite of hym is gyuen to the rooks/ whiche represent the kyng/ And for as moche as a royame is grete and large/ and that rebellion or nouelletes might sourdre and aryse in oon partye or other/ therefore ther ben two rooks one on the right side and that other on the lifte side

I Rocchi sono i Legati e i Vicari del Re [in Italia i Rocchi sono oggi chiamati "Torri"]. Sono Cavalieri a cavallo con un mantello e un cappuccio di vaio [il vaio é una pelliccia morbida e pregiata di colore grigio scuro ricavata dal mantello invernale di una varietà russa e siberiana di scoiattolo, usata nel Medioevo come ornamento distintivo di alti personaggi] e con la mano destra tengono il bastone del comando. E dato che il Re non può essere presente di persona in ogni luogo del suo regno si è reso necessario che l'autorità del Re discendesse - come in una fontana - ai suoi Rocchi che sono i suoi Vicari e che essi visitassero personalmente il paese e manifestassero la potenza del Re a tutti quelli che sono sottoposti alla sua Signoria. E dato che il regno è vasto ed esteso è necessario che i governatori del reame - ossia i Vicari del Re - siano due, uno a destra e l'altro a sinistra affinché le novità si conoscano in tutte le parti del regno. I Vicari devono avere giustizia, pietà, umiltà, pazienza, volontaria povertà, generosità e cortesia.

Di giustizia devono risplendere i Vicari del Re perché questa è la virtù più importante.

Capita molte volte che i reami si perdano senza saperlo e senza colpa, a causa dell'ingiustizia dei ministri, quando per loro superbia sovvertono la giustizia dei loro Signori. Il ministro ingiusto ed empio fa colpevole il Principe dell'ingiustizia stessa. I Vicari osservino quindi la giustizia fermamente, affinché il Re anche se ingiusto, sia percepito dal popolo come giusto.

I Romani vollero avere leggi giuste affinché chi andava a governare altre popoli, osservando quelle leggi, non si discostasse dalla giustizia. Onde vi fu un detto presso gli antichi di “non fare nulla che non fosse giusta”.

Narra Valerio [libro VI, 5 ext2] che Timistides [Temistocle (c. 524- 462 a.C.) generale e politico ateniese. Nel 493 a.C. fu nominato arconte eponimo, cioè supremo magistrato, e si dedicò a trasformare il porto del Pireo costruendo le fortificazioni, convinto che sarebbero presto servite a proteggere Atene dagli Egineti che depredavano il mare con le loro navi e in un domani dagli stessi Persiani. Nel 490 a.C. l'esercito d'Atene e di Platea, composto da circa 11.000 soldati e comandato da Callimaco, aiutato dal geniale generale ateniese Milziade, sconfisse l'esercito persiano di Dario I, circa 30.000 unità, nella battaglia di Maratona (baia a circa 40 km nord-est da Atene) ma Temistocle intuì che la guerra non era finita e che quella vittoria preludeva ad un conflitto di maggiori dimensioni.

Temistocle nel 483 a.C. con l'esilio dei suoi avversari politici (Ipparco, Aristide, Ippia, ecc), riuscì a prendere in mano le redini della politica ateniese. Convinto che l'espansione economica e la potenza politica di Atene sarebbero state assicurate solo dal dominio del mare, fece destinare i proventi delle miniere d'argento del monte Laurio (situate tra Torico e il capo Sunio, a circa 50 km sud di Atene) fino allora distribuiti ai cittadini di Atene, alla costruzione di una grande flotta (da 70 a circa 300 triremi, flotta pur ancora inferiore a quella persiana).

Nell'autunno del 481 a.C. gli stati greci disposti a combattere l'imminente invasione di Serse, figlio di Dario I a lui succeduto, si riunirono all'Istmo per decidere una strategia comune. Anche se prevalse il comando spartano, Temistocle seppe esercitare grande influenza. Il re Serse per facilitare l'avanzata delle sue truppe realizzò due grandi opere: un ponte di navi tra loro legate, (erano ben 674), tra le rive dello stretto dei Dardanelli (anticamente chiamato "*Ellesponto*" cioè "mare di Elle" in ricordo della morte per annegamento di Elle, che con il fratello Frisso scapparono dalla matrigna Ino e dalla loro casa sul montone dal vello d'oro verso la Colchide. Elle cadde in acqua in quel tratto di mare), che collega il mar Nero attraverso il mar di Marmara all'Egeo, per farci passare sopra le sue truppe ed un canale navigabile nell'istmo del Monte Athos.

Nel 480 a.C. l'esercito persiano costituito da circa 300.000 uomini penetrò in Grecia utilizzando il ponte sullo stretto. I Greci (Atene e Sparta, più diverse altre città greche) inviarono la flotta al capo Artemisio e un esercito di circa 6.000 uomini comandati dal re spartano Leonida a difendere il passo delle Termopili (le porte calde). I Persiani aggirarono il passo delle Termopili sfruttando un passaggio secondario indicato da un greco locale e sconfissero i Greci, invadendo poi la Beozia. Atene venne conquistata. La salvezza degli Ateniesi stava nelle navi e su quelle si raccolsero coloro che potevano combattere e il resto della popolazione si rifugiò a Trezene. Nello stesso anno si svolse la famosa battaglia fra la flotta greca e quella persiana a Salamina. La flotta persiana era composta da 1407 navi comandate da quattro ammiragli. Le forze greche, con a capo Euribiade e Temistocle consistevano in 180 triremi (200 rematori per nave +18 soldati per nave). I Greci riportarono una grande vittoria e Serse I fu costretto a ritirarsi in Asia con il grosso del suo esercito lasciando tuttavia il generale Mardonio in loco con l'incarico di conquistare tutta la Grecia. Mardonio venne sconfitto a Platea (Beozia) nel 479 a.C. da Aristide e Pausania e il restante dell'esercito persiano venne sconfitto a Micale (davanti all'isola di Samo). Dopo il ritiro delle truppe persiane dalla Grecia, Temistocle fece cingere di mura Atene contro il volere di Sparta e si fece promotore di una politica democratica, anti spartana. In Atene poi prese il sopravvento la linea politica guidata da Cimone e da Aristide, favorevole alla ripresa della guerra contro la Persia e all'amicizia con Sparta, per cui Temistocle venne colpito da ostracismo (470 a. C.). Temistocle venne sospettato addirittura di atteggiamenti tirannici.

Temistocle se ne andò da Atene e prese dimora ad Argo (vicino a Micene), da dove, insieme a Pausania, militare spartano, sobillò il Peloponneso contro Sparta. Dagli Spartani fu denunciato agli Ateniesi per aver cercato l'alleanza con la Persia insieme a Pausania: condannato a morte in contumacia, Temistocle fuggì a Corcira e di lì a Efeso, poi fu accolto nel 464 a.C. alla corte persiana del re Artaserse I, figlio di Serse I, che lo fece signore di Magnesia sul Meandro (nei pressi dell'odierna città di Germencik in Turchia) Lampsaco e Miunte. Temistocle morì nel c. 459 a.C., all'età di 65 anni di morte naturale secondo Tucidide, con suicidio bevendo sangue di toro secondo Plinio e Plutarco.] diceva che poteva dar agli Ateniesi un buon consiglio [questo avveniva dopo la vittoria di Salamina cioè dopo la vittoria sui persiani periodo in cui Temistocle

pensava di sbarazzarsi di Sparta per far conquistare ad Atene la supremazia su tutte le città della Grecia] cioè quello di bruciare le navi spartane [ancorate nel porto di Gythium 40 km distante da Sparta] ma non volle divulgarlo all' assemblea popolare e chiese di esporlo segretamente a un saggio; gli fu dato Aristides. [Aristide (520- 467 a.C.), aristocratico di nascita, è stato un ottimo generale ateniese. Fu secondo in comando a Milziade a Maratona ove i greci sconfissero il numerosissimo esercito di Dario e fu vincitore insieme a Temistocle nella battaglia navale contro i persiani nello stretto di Salamina mentre insieme a Pausania sconfisse le truppe di Mardonio nella battaglia terrestre di Platea. Fu denominato "il Giusto". E da questa nomea da prima Aristide ebbe ammirazione e gloria ma poi suscitò invidia e infine l'ostracismo. Aristide venne esiliato da Atene nel 482 a.C. per dieci anni.

A due anni dall'ostracismo, all'avvicinarsi di Serse I, Aristide venne richiamato in patria grazie a un'amnistia generale e fu stratega per almeno tre anni, dal 480/79 al 477 a.C. Pare sia poi morto ad Atene poverissimo nel 462 a.C. tanto che le due sue figlie dovettero avere dalla città la dote per sposarsi] Costui dopo che ebbe udito il consiglio di Temistides ritornò in assemblea e disse "il consiglio di Temistides se ben ci pensate é utile ma non é giusto " e allora l'assemblea gridò "quel che non é giusto non conviene."

[Tale episodio si trova descritto nelle *Vite degli uomini illustri* di Plutarco, volume I, pag. 403 e nel volume III pag. 41, edizione G. Pompei, Piatti, Firenze 1822; così pure in *De Officiis* di Cicerone libro III, 49,11 e in *Chronicon Genuense* VIII, 3 del domenicano, beato Giacomo (Cerruti) da Varagine, (antico nome di Varazze, a 5 miglia da Savona). Giacomo da Varagine (c.1228-1298) fu un teologo predicatore. Priore del convento di Genova nel 1258 fu successivamente nel 1266 anche Priore nel convento di Asti. Venne in quell'anno nominato Padre Provinciale dei conventi domenicani della Lombardia che comprendeva allora tutta l'Italia settentrionale. L'incarico durò per ben 20 anni. Fu autore di diversi scritti, tra cui *Chronicon Genuense*. e il *Leggendario dei Santi*, denominato poi nel XIV secolo "Leggenda Aurea" (scritta in latino, venne tradotta in italiano da un anonimo fiorentino del '300), in cui Giacomo spiegava e illustrava al pubblico laico lombardo e genovese le feste del Signore, della Vergine, dei Santi, i loro miracoli, vari aneddoti e fantasiose etimologie dei Santi e una breve storia della Lombardia fino al 1250 tanto che a volte il *Leggendario* venne chiamato "Lombardica".

Molti temi trattati da Giacomo nella *Leggenda* ispirarono i dipinti della scuola di Giotto e dell'Angelico.

Fece poi una traduzione in italiano (*l'Arte di ben parlare*) dello scritto latino del giudice Albertano da Brescia "*Liber de Doctrina loquendi et tacendi*" (1245). Fu un profondo conoscitore del "volgare" avendo passato molto tempo a Bologna e a Siena e nel 1270 pubblicò la prima traduzione in italiano del vecchio e nuovo Testamento, allora conosciuti solo in latino. Il suo italiano non aveva nulla da invidiare a quello di Dante. Venne nominato Arcivescovo di Genova nel 1292 da Papa Nicolò IV.]

La giustizia dei Vicari del Re deve essere vigorosa ed essi devono avere sempre a cuore la salvezza e l'utilità della Repubblica più della propria vita.

Di ciò abbiamo un illustre esempio da Marco [Attilio] Regolo [due volte console romano. Visse 299-244 a.C.], la cui storia é narrata da Tullio [Cicerone] nel libro *Degli Uffici* [libro I,39 e libro III,99 e 100] e in Santo Agostino in *De Civitate Dei* [libro I,15]. Costui, dopo che era stato battuto in una battaglia navale dai Cartaginesi, [Regolo in verità vinse in mare la flotta di Amilcare che perse 64 navi. Regolo allora era proconsole ed insieme al console Lucio Manlio Vulzone, sbarcò poi in territorio africano, vinse diverse battaglie contro i Cartaginesi arrivando fin sotto Cartagine ma poi venne sconfitto dal generale spartano Santippo dell'esercito Lacedomone chiamato da Amilcare in soccorso di Cartagine], venne messo in prigione e poi mandato a Roma [probabilmente nel 246 a.C.] per portare ai Romani la proposta di uno scambio di prigionieri [e di far pace], ma con solenne giuramento di ritornare a Cartagine [se le proposte non fossero state accettate dal Senato]. Quando Marco Regolo arrivò a Roma subito andò al Senato per esporre la proposta dei Cartaginesi [disse anche che lui aveva cessato di essere senatore romano dal giorno in cui era stato fatto prigioniero e quindi non poteva esprimere alcun giudizio in Senato] e il Senato - udita la proposta - gli chiese "*Che consiglio daresti tu su tutto ciò?*" e Marco Regolo rispose "*Io nego che sia utile ai Romani aderire a quello che propongono i Cartaginesi perché i prigionieri Romani che essi detengono o sono giovani e non esperti in battaglia o sono molto vecchi come me [allora Regolo aveva 53 anni]. Ma i prigionieri Cartaginesi che voi detenete so che sono uomini forti, savi e buoni Capitani.*"

Marco Regolo a Roma non volle restare da parenti ed amici ma volle ritornare dai nemici cartaginesi per non essere spergiuro pur sapendo che ritornava nella terra di un crudelissimo nemico che gli avrebbe fatto subire un atroce supplizio. [secondo Santo Agostino i Cartaginesi misero Marco Regolo in una stretta cassa di legno irta di chiodi in modo che dovesse stare ritto e non potesse dormire, secondo Tito Livio, Regolo fu messo in una botte irta di chiodi e buttato giù da una collina, secondo Floro venne suppliziato con la crocefissione. Anche Eutropio cita l'episodio di Regolo nel libro II capitolo XXV e scrive che "venne a morte con strazi d'ogni sorta"]

Si legge [in Cicerone, *Degli Uffici* libro III, 32] che un Romano, prigioniero di Annibale, [grandissimo condottiero cartaginese 247-183 a.C.] giurasse di ritornare in prigione [da Annibale] se il suo riscatto non fosse stato pagato. Venne rilasciato [da Annibale] e poi quando era a casa sua disse che il giuramento gli era stato carpito con inganno [come diceva Euripide "giurò la lingua e non il core"] e che quindi si sentiva sciolto dal giuramento. Quando il console Enulo Eneo [Emilio Ennio, 229-160 a.C.] seppe ciò, sentenziò che il prigioniero rilasciato venisse preso dalle guardie e ricondotto da Annibale. [in realtà Cicerone scriveva che dopo la battaglia di Canne, Annibale avesse fatto molti prigionieri Romani e che ne avesse inviati poi 10 a Roma per ottenere dal Senato uno scambio di prigionieri Cartaginesi. I dieci Romani avevano giurato che se non fossero riusciti a convincere il Senato allo scambio sarebbero ritornati da Annibale. Secondo Polibio essi non riuscirono a ottenere lo scambio e quindi 9 ritornarono da Annibale ma uno di costoro rimase in Roma dicendo che il suo giuramento era stato carpito con violenza. Il Senato - accortosi del mancato ritorno del prigioniero - lo fece arrestare, incatenare e rimandare da Annibale.]

Narra Valerio nel libro Sesto [6,5,1] al tempo in cui il console Camillo, capitano dell'esercito dei Romani [Marco Furio Camillo, tribuno militare, 446-365 a.C.] assediava la città dei Falischi [gli Etruschi Falisci erano cittadini di Faleria, una delle dodici importanti cittadelle dell'Etruria, situata a 40 km nord da Roma.], avvenne che un maestro, insegnante dei figli dei nobili di quella città assediata, lo volesse convincere con sozza arte; come persona che signoreggiava in scienza quei ragazzi, il detto maestro li condusse lungo le mura della città come per sollazzo e trastullo, e con lusinghevoli parole, li portò sino all'accampamento dei Romani e infine davanti a

Camillo. Allora il maestro fece una scellerata proposta a Camillo cioè di mettergli in mano la città dei Falischi consegnandogli i fanciulli i cui padri avevano il comando della città. Al che Camillo rispose *“Non sei venuto a me né come popolo né come Capitano. Credi tu di esser venuto a vivere con un altro scellerato? Noi abbiamo ragioni sia di battaglia che di pace e siamo decisi a mantenere le nostre ragioni sia con fermezza che con giustizia. Abbiamo armi non contro quell'età a cui si perdona, una volta conquistata la città, ma contro gli armati e contro i Falischi. Tu mi puoi far vincere con questa miserevole perfidia ma io, Romano, vincerò con l' arte e la virtù delle armi “*. Per cui non solo rifiutò l'oscena offerta del maestro ma decise che gli stessi scolari riconducessero il traditore, con le mani legate dietro la schiena, ai loro padri . Questa opera di giustizia vinse gli animi dei Falischi senza le armi, infatti poi che ebbero chiamato a consulto il loro Senato si operò un cambio di opinione negli animi dei cittadini: quelli che più odiavano i Romani chiesero la pace [nel 394 a.C.] e così aprirono loro le porte. [l'episodio è anche in Plutarco *“Le Vite degli uomini illustri”* vol I, pag 438 dell'edizione già citata e Plutarco aggiunge che Camillo *“preferì la giustizia alla vittoria e che i Falisci preferirono esser soggiogati dai Romani che restarsene in libertà”*; l'episodio é anche in *“Policraticus sive de nugis curialium et vestigiis philosophorum”*(*Policraticus ovvero i trastulli dei cortigiani e le tracce dei filosofi*) del filosofo inglese **Joannis (Parvus) Saresberiensis** (da *Saresberia* forma latina di Salisbury derivata dal nome della provincia romana *Severiae* come indicata nel XII secolo) conosciuto anche come **Giovanni (il Piccolo) di Salisbury** (c.1115/20 -1180) o come **Severianus** nome datogli dallo studioso e poeta inglese John Leland (1503-1552)

Quando aveva circa 16 anni, Giovanni espatriò a Parigi, considerata allora la nuova Atene del sapere, per diventare discepolo di Pietro Abelardo al monastero parigino di Mont Sainte-Geneviève per circa un anno. Poi Abelardo lasciò Parigi e Giovanni nel 1137 andò a Chartres ove apprese, sotto la guida di diversi illustri maestri, la grammatica, la retorica e la dialettica (Trivio) e infine la teologia. Nel 1140 ritornò a Parigi. Giovanni di Salisbury prese gli ordini ecclesiastici nell'abazia di Moûtier - la Celle (presso Digione, Francia) dall'abate benedettino Pietro di Celle (1115-1183) e ritornò solo nel 1151 in Inghilterra con la raccomandazione dell'abate stesso e di San Bernardo di Clairvaux al primate d'Inghilterra, Teobaldo di Bec Arcivescovo di Canterbury di cui divenne il segretario. Poi fece diversi viaggi a Roma come inviato del

re inglese Enrico II. Nel 1154 conobbe a Roma l'inglese Nicholas Breakspear, che divenne poi Papa con il nome di Adriano IV. L'anno seguente fu ospite di Adriano IV a Benevento per diversi mesi.

Giovanni dedicò il *Policraticus* nel 1159 a Thomas à Becket, cancelliere del re Enrico II. Lo scritto è importante per la storia delle dottrine politiche perché si sostiene l'origine divina del potere regale e quindi la sua dipendenza dal potere sacerdotale; ma se il re si tramuta in tiranno, ne è lecita l'uccisione. Seguì poco dopo *Metalogicus*, operetta in cui satireggiava la setta dei sofisti del suo tempo che nascondeva sotto lo pseudonimo di *Cornificiani* che “tutto credono di sapere per un loro guadagno”, e poi il poemetto *Entheticus de dogmate philosophorum* in cui faceva ancora guerra ai sofisti che questa volta erano chiamati *Sertorius*. Nel 1161 Teobaldo morì e Thomas Becket gli successe quale arcivescovo a Cantembury e Giovanni divenne l'occhio e l'orecchio di Becket. Ma nel 1163 venne esiliato dal Re e si rifugiò in Francia. Dopo l'assassinio di Becket (1170), Giovanni venne nominato nel 1176 vescovo a Chartres con l'approvazione di Luigi VII, Re di Francia. Nel 1180 Giovanni morì.

Ho consultato *Policraticus* (rintracciabile su www.hathitrust.org) Edizione Opera omnia nunc primum in unum collegit et cum codicibus manuscriptis contulit J.A. Giles ..,Oxonii, apud J.H. Parker; Londra 1848. Per l'episodio di Camillo, vedi volume III, libro V, cap.7, pag.288].

Narra Anneo Floro [Publio Annio Floro detto anche Lucio Anneo Floro (70-145), originario d'Africa, durante l'impero di Adriano (117-138) scrisse due libri sui 700 anni di guerre e di discordie interne a Roma, cioè da Romolo ad Augusto, con il titolo di "*Bellorum omnium annorum DCC*" o *Epitomae* de Tito Livio" (*Compendio di Tito Livio*)]. Il de Cessolis dice di aver preso l'episodio da Floro (*Bellum Tarentinum* libro I capitolo XIII, di *Epitomae*) ma in Floro non c'è altra menzione che Fabrizio rifiutò di avvelenare il re Pirro e quindi sorge il sospetto che de Cessolis prendesse quale sua fonte invece Flavio Eutropio. Poco si sa della vita di Eutropio, nacque intorno al 320 in Grecia, scrisse quale *magister memoriae* di Valente, Imperatore d'Oriente (364-378) il *Breviarium ab urbe condita*. I dieci libri del *Breviarium* narrano la storia romana che va da Romolo fino all'imperatore romano Gioviano (364) che precedette Valentiniano I.

Il *Breviarium* venne rimaneggiato e continuato da *Paolo Diacono* fino ai tempi di Giustiniano (morto nel 585), poi continuato dal monaco campano Landolfo Sagace (da *sagax* cioè dotto) vissuto fine IX-inizio X sec, che lo scrisse per un principe di Benevento, fino a Leone VI l'Armeno (813-820). Il complesso delle opere divennero nel Medioevo la *Historia miscella*) o Giovanni di Salisbury, come spiegherò in seguito] che una notte [279 a.C.] venne il medico di Pirro [Pirro era un astuto re dell'Epiro, che si diceva discendente dal figlio di Achille e parente di Alessandro il Grande. Era venuto in Italia nel 280 a.C. con un grande esercito perché sollecitato da Taranto, colonia della Magna Grecia e d'origine spartana, che voleva resistere all'avanzata romana nei territori del Salento. Intenzione segreta di Pirro era quella di sottomettere tutte le città della Magna Grecia e poi la Sicilia per fondarvi un suo regno. Da Pirro si recarono ambasciatori di Roma, tra cui il console Fabrizio che aveva i propri alloggiamenti non lontani dalla tenda di Pirro] e promise a Fabrizio [Gaio Fabricio Luscino, console Romano dal 282 al 278 a.C. era notoriamente povero. Venne mandato quale ambasciatore da Pirro per il riscatto dei prigionieri romani. In quella occasione Pirro cercò di corrompere Fabricio offrendogli la quarta parte del suo regno ma Fabricio rifiutò] di avvelenare Pirro se gli avesse dato una cospicua ricompensa, al che Fabricio fece arrestare il medico e lo fece ricondurre dal re Pirro comandando che venisse notificato al re Pirro tutto quello che il medico gli aveva offerto. Allora Pirro si meravigliò assai e disse *"Questo è Fabrizio, che più difficilmente si potrebbe smuovere dalla sua onestà che non il Sole dal suo corso"* [il racconto sembra preso alla lettera dal *Breviarium* (libro II, capitolo 14) di Eutropio che recita *"medicus Pyrri nocte ad eum venit, promittens veneno se Pyrrum occisurum, si sibi aliquid polliceretur. Quem Fabricius vinctum reduci iussit ad dominum Pyrroque dici quae contra caput eius medicus spondisset. Tum rex admiratus eum dixisse fertur: "Ille est Fabricius, qui difficilior ab honestate quam Sol a cursu suo averti potest."*

Una versione alquanto differente si trova anche in Aulo Gellio, *Noctes Atticae*, III,8,1 : *"un certo Timochares di Ambracia, amico del re Pirro, si recò nascostamente dal console Caio Fabrizio chiedendo un compenso, e, se si fossero accordati su tal compenso, prometteva di avvelenare il re, il che sarebbe stato facile a farsi, perché il proprio figlio serviva a tavola le bevande al sovrano. Fabrizio informò della cosa il Senato. Questo*

mandò dei legati al re, con l'incarico, senza nulla rivelare circa Timochares, di consigliargli di essere più circospetto e di guardarsi dalle insidie di coloro che gli erano più vicini. Tale, come si è detto, è la versione data da Valerio Anziato nella sua "Storia" (Valerio Anziato è uno storico romano del I secolo a.C. che descrisse la storia di Roma dalle origini fino alla morte di Silla, 78aC). Ma Quadrigario (annalista romano del I secolo a.C.) nel suo III libro (degli Annales) afferma che non fu Timochares ma Nicia che si recò dal console e che i legati non furono inviati dal Senato, ma dai consoli, e che Pirro scrisse ringraziando e lodando il popolo romano, e, dopo averli rivestiti, restituì tutti i prigionieri che aveva fatto ma con la variante che non era il medico di Pirro a venire a proporre l'avvelenamento ma un certo Timochares, i cui figli servivano alla tavola del re Pirro. Gli propose di avvelenare Pirro con del veleno nel vino durante un banchetto" .

L'episodio si trova pure in "**Polycraticus** (volume III, libro V, cap.7, pag 289/90). L'episodio è anche in Valerio Massimo (libro VI,5,1), ma Valerio aggiunge "che Fabrizio avvertì Pirro ma non menzionò Timochares, rispettando il senso della giustizia in entrambi i modi, col non volere né eliminare il nemico dando un cattivo esempio né tradire colui che si era messo a sua disposizione per ben meritare. Anche Plutarco riporta l'aneddoto del medico del re Pirro, volume III.pag.229, con la variante che Fabrizio aveva ricevuto una lettera dal medico e che Fabrizio aveva rimandata la lettera a Pirro perché si guardasse dal tradimento e dall'avvelenamento.]

(continua)

Negli scacchi primitivi le attuali torri erano rappresentate da elefanti con delle torrette sulla loro schiena, come gli Europei avevano visto nell'esercito di Annibale nel II secolo a.C. Poiché però questi pachidermi erano difficili e costosi da scolpire quando si preparavano le figurine, pian piano essi scomparvero lasciando le sole torri al loro posto.

Fusione perfetta di temi classici tra cui il Tema Zilahi (In ciascuna delle due fasi, il pezzo che matta in una fase viene catturato nell'altra fase), i matti per inchiodatura, l'autoblocco indiretto e il tutto completato da Matti Modello.

ASIAS n. 29 – Marzo 2017

Problemi da risolvere

<p>Probl. n. D45</p> <p>Vasyl DYACHUK, Ukraina 1° Premio - 50° Jubilee PCCC - 2010</p>  <p>#2 GA+CR (9+12)</p>	<p>Probl. n. H46</p> <p>Francesco SIMONI, Italia 4° Premio - 50° Jubilee PCCC – 2010</p>  <p>H#2 2 sol. (6+15)</p>
--	---

Probl. n. D45. FEN: *r4q1N/1pR2pPn/pP1k2bR/3pr3/2pN4/3n1QB1/8/5K2*

Probl.n. H46. FEN: *N2KQ2q/3n1ppp/1n6/kP4R1/3B3b/rbp5/p1prp3/8*

Vito RALLO (vitorallo@virgilio.it)

Trapani, 24.02.2017

Elenco Soci al 1° marzo 2017

ord	Cod	Cognome	Nome	Cat. Asias	Elo Asias	Note
1	112	ADINOLFI	Alfredo	CM	2169	
2	144	AGOSTINELLI	Andrea	N	1800	
3	001	ALBANO	Vito Rodolfo	N	1800	
4	153	AMETRANO	Anton Giulio	N	1800	
5	163	ANDREOLI	Alfredo	N	1800	
6	171	ANDREOZZI	Paolo	N	1800	
7	120	ANTEI	Tiziano	N	1800	
8	229	ARBRILE	Giuseppe	M	2386	
9	295	ARLOTTI	Giuseppe M.	N	1800	
10	348	BAGNOLI	Paolo	CM	2000	
11	005	BALACCO	Giuseppe	N	1800	
12	127	BALOSETTI	Davide	CM	2036	
13	165	BARATO	Giuseppe	N	1771	
14	329	BARONI	Alfredo	N	1800	
15	151	BARTALINI	Chiara	M	2305	
16	167	BASCETTA	Biagio	IM-ICCF	2200	
17	205	BASSANINI	Marco	N	1906	
18	203	BELLIPANNI	Pietro	CM	2055	
19	323	BELLISARIO	Carlo	N	1738	
20	270	BENA'	Ermanno	N	1800	
21	357	BENUSSI	Alberto	M	2202	
22	365	BERTAGGIA	Mirco	N	1970	
23	390	BERTAGGIA	Andrea	N	1800	
24	268	BERTAGNOLLI	Gerhard	CM	2068	
25	210	BESOZZI	Ferdinando	M	2277	
26	007	BIANCHIN	Roberto	CM	2147	
27	230	BIASUTTO	Stefano	M	2209	
28	224	BLASI	Sergio	CM	2111	
29	391	BLONNA	Michele	CM	2000	
30	225	BOCCIA	Mattia Mario	SIM-ICCF	2436	
31	369	BOE	Roberto	N	1800	
32	193	BOLMIDA	Carlo	M	2200	
33	202	BONARETTI	Alberto	N	1887	
34	246	BONDI	Andrea	M	2385	
35	355	BONGIOVANNI	Marco	M	2210	
36	312	BONOLDI	Fabio	CM	1938	
37	321	BONUGLI	Carlo	M	2200	
38	172	BORGIA	Massimo	N	1800	

39	192	BORINO	Paolo	CM	2000
40	339	BUONAMANO	Fabio	N	1843
41	368	BUSOLO	Paolo	N	1800
42	185	CALANDRI	Fausto	SIM-ICCF	2432
43	345	CAPONE	Giuseppe	N	1766
44	168	CAPONI	Saverio	CM	2000
45	209	CAPUTI	Giuliano	CM	2000
46	013	CAPUZZI	Gabriele Ettore	N	1820
47	126	CARNEMOLLA	Giampaolo	CM	2062
48	349	CARRETONI	Angelo	M	2199
49	015	CASALEGNO	Giorgio	N	1800
50	378	CASCONE	Giuseppe	N	1727
51	131	CASELLA	Sergio	CM	2068
52	233	CASTALDI	Erminio	N	1800
53	247	CASTALDINI	Marzia	N	1800
54	343	CASTIGLIONE	Umberto	CM	2192
55	206	CATTANEO	Piero	N	1800
56	360	CAVALCANTI	Bruno	M	2249
57	166	CECCHI	Mauro	CM	2066
58	143	CELLA	Carmelo	N	1800
59	332	CERINA DINI	Antonio	N	1800
60	016	CERRATO	Roberto	IM-ICCF	2467
61	335	CERVELLI	Vito Riccardo	N	1738
62	152	CESETTI	Claudio	GM-ICCF	2581
63	386	CHIAPPONI	Paola	N	1800
64	396	CHICCO	Giancarlo	N	1800
65	119	CIARAMELLA	Antonio	N	1720
66	319	CILLO	Felice	N	1800
67	327	COLAIANNI	Vito	N	1800
68	204	COLIO	Bruno	N	1800
69	018	COLLOBIANO	Alberto	M	2212
70	395	COLOMBO	Fabio	CM	2061
71	019	COLUCCI	Andreina	M	2200
72	020	COLUCCI	Giuseppina	N	1800
73	021	COLUCCI	Maria	N	1853
74	022	COLUCCI	Pasquale	M	2222
75	315	COPPOLA	Rocco	N	1800
76	182	CORRADO	Stefano	N	1800
77	387	CORRENTE	Onofrio	N	1800
78	284	CORTESE	Lina	N	1800

79	281	COSTA	Armando	N	1800
80	245	CUNATI	Valerio	N	1800
81	248	CUOMO	Salvatore	CM	2153
82	024	CUSIMANO	Salvatore	N	1800
83	258	CUSMANO	Antonello	N	1800
84	232	DAFFRA	Claudio	N	1800
85	212	DALL'ARMI	Massimo	N	1800
86	178	DALMASSO	Emanuele	N	1832
87	149	DANZILLI	Sabato	N	1800
88	142	DATTOLI	Lucio	N	1800
89	362	DE FILIPPIS	Francesco	MS-ASIGC	2409
90	251	DE LILLO	Michele	M	2234
91	341	DE VITA	Davide	N	1800
92	125	DE VITO	Giovanni	N	1886
93	177	DECARO	Danilo	N	1800
94	242	DEL COLLE	Raffaele	N	1800
95	154	DELFINO	Luigi	M	2236
96	264	DELL'ACQUA	Alessandro	N	1800
97	188	DELLAPIA	Paola	N	1800
98	025	DENOZZA	Mauro	N	1800
99	148	DI GISI	Umberto	N	1857
100	027	DI IORIO	Francesco	N	1800
101	293	DI MATTEO	Giovanni	N	1800
102	374	DI PIAZZA	Patrizio	N	1800
103	028	DI TUCCI	Benedetto	CM	2000
104	026	D'INCECCO	Stefano	N	1833
105	029	DINUZZI	Vito	N	1800
106	135	DONADIO	Andrea	CM	2000
107	221	DONESI	Pina	N	1800
108	030	DORATI	Giuseppe	M	2200
109	313	DUBINI	Rolando	M	2200
110	211	DUCCI	Roberto	M	2226
111	254	ELISEI	Bruno	N	1926
112	155	ESPOSITO	Luigi	N	1860
113	031	ETNA	Agostino	N	1800
114	179	FABRI	Luca	M	2358
115	292	FALCETTA	Fabio	N	1800
116	032	FALCO	Nicola	N	1800
117	318	FASOLINO	Bruno	N	1800
118	291	FAVA	Franco	N	1800

119	354	FEDELI	Luciano	CM	2009
120	226	FELICINI	Samuela	N	1800
121	375	FERLITO	Gianfelice	CM	2038
122	366	FERRARI	Cristiano	CM	1967
123	198	FERRERA	Vito	N	1800
124	033	FINELLI	Amedeo	N	1800
125	034	FIORE	Valerio	CM	2000
126	351	FIorentINO	Vincenzo	CM	2152
127	150	FONTANA	Francesco	N	1800
128	269	FRACASSA	Massimo	N	1800
129	336	FRANCESCONE	Giovanni	M	2214
130	115	FRANCHINI	Gabriele	FM-FIDE	2211
131	249	FRANCO P.	Alessandro	N	1813
132	383	FRATTARELLI	Italo	N	1823
133	286	GACNIK	Ljubomir	CM	2160
134	340	GAGLIARDINI	Luca	N	1891
135	110	GALASSO	Giuseppe M.	N	1871
136	235	GALLI	Gianluca	N	1800
137	353	GALVAN	Gaetano	M	2161
138	257	GAMUCCI	Massimo	N	1800
139	397	GERVASI	Giancarlo	MF	2307
140	278	GIACONA	Mario	N	1800
141	137	GIOVANNINI	Ettore	N	1770
142	262	GIULIANO	Alberto	N	1858
143	263	GRANDE	Giuseppe	N	1800
144	037	GRAZIANI	Sergio	N	1910
145	141	GRECH	Gerlando	N	1858
146	382	GUALTIERI	Primo	N	1800
147	038	GUERRIERO	Caterina	N	1800
148	039	GUERRIERO	Mario	N	1800
149	200	GUETTI	Marco	N	1800
150	274	GUIDUCCI	Luca	N	1800
151	326	GUSSONI	Fabrizio	N	1800
152	213	IACOBELLI	Oreste	N	1800
153	302	IASELLI	Michele	M	2279
154	289	INGALLO	Raffaele	N	1800
155	162	INTRAVAIA	Bruno	CM	1954
156	265	IULA	Roberto	N	1800
157	044	LA ROSA	Massimo	N	1937
158	283	LAGHETTI	Gaetano	IM-ICCF	2455

159	243	LAMANNA	Salomone	N	1800
160	130	LAPENNA	Antonio	M	2248
161	045	LAUDATI	Lelio	N	1800
162	253	LAUDATI	Adriano	CM	2063
163	046	LEONE	Maurizio	N	1800
164	169	LEONE	Alfonso	M	2176
165	380	LEONE	Cataldo	M	2202
166	299	LIMOLI	Patrizia	N	1703
167	199	LISENA	Nicola	N	1800
168	047	LO CONTE	Vittorio	CM	2054
169	176	LUPO	Francesco	N	1897
170	393	MACCAPAN	Fabio	CM	2000
171	347	MACCHIA	Giovanni	CM	1878
172	050	MAGGIORA	Aldo	N	1800
173	333	MAGRI	Maurizio	N	1800
174	381	MALORI	Marcello	N	1793
175	334	MANCONE	Stefano	N	1800
176	279	MANESCHI	Giuseppe	N	1800
177	379	MANICONE	Giovanni	N	1765
178	288	MANZO	Nicola	N	1800
179	164	MARCHELLO	Massimo	N	1800
180	239	MARIANI	Danilo	N	1839
181	051	MARINO	Francesco	CM	2009
182	134	MARINO	Vincenzo	N	1800
183	316	MARRA	Francesco	N	1800
184	109	MARTINO	Enzo	N	1800
185	234	MARZIALI	Claudio	N	1800
186	052	MASCETRA	Nicola	N	1846
187	053	MASCHERI	Luciano	N	1800
188	118	MASIERO	Luigi	N	1800
189	314	MASTANTUONI	Antonio	N	1800
190	356	MASTRONARDI	Donato	CM	2183
191	367	MAZZANTI	Raniero	N	1876
192	183	MAZZOLA	Alessandro	N	1684
193	256	MAZZON	Roberto	N	1834
194	124	MELANDRI	Fabio	N	1800
195	173	MELOTTI	Dario	N	1949
196	252	MENEGHETTI	Juri	N	1800
197	121	MENNITTO	Roberto	N	1800
198	317	MIELE	Gennaro	N	1800

199	122	MINGIONE	Luigi	N	1800
200	370	MINISTRINI	Ivan	N	1800
201	181	MODESTINO	Marco	M	2217
202	054	MONACO	Alfredo	N	1856
203	201	MONTI	Luca	N	1800
204	214	MORGANTI	Lionello	N	1979
205	055	MOSCA	Renato	N	1800
206	228	NANNI	Marco	N	1800
207	297	NARDIN	Loris	N	1800
208	056	NATALI	Massimo	N	1800
209	187	NEGRONI	Giovanni	N	1800
210	298	NETTO	Lorenzo	N	1800
211	352	NICOTERA	Alessandro	M	2175
212	116	NIGLIO	Biagio	N	1666
213	138	NISTRI	Paolo	N	1800
214	304	NUCCI	Luciano	M	2238
215	363	NUDO	Davide	N	1800
216	388	NUNNARI	Massimo	CM	2064
217	267	OLDRATI	Pietro	CM	2016
218	324	OLIVIERI	Guglielmo	N	1766
219	389	PACCHIARINI	Marco	IM-ICCF	2412
220	197	PACIARONI	Alfredo	N	1800
221	057	PAGANI	Pietro	N	1800
222	344	PAGLIA	Angelo	N	1786
223	255	PAJER	Walter	N	1806
224	139	PALMIERI	Francesco	N	1800
225	300	PANDIANI	Domenico	N	1800
226	208	PANNULLO	Umberto	MS-ASIGC	2314
227	123	PARISI	Cosimo	CM	2154
228	385	PARODI	Pierbruno	N	1815
229	320	PARZIALE	Giovanni	N	1800
230	117	PAUSELLI	Claudio	N	1800
231	145	PELLEGRINI	Francesco	N	1972
232	174	PELLEGRINI	Pietro	N	1800
233	371	PELLICONI	Vanes	CM	2000
234	058	PELUSO	Luigi	N	1800
235	358	PEPE	Savino	M	2249
236	359	PERINI	Giampaolo	M	2251
237	325	PERRELLA	Giovanni	N	1800
238	236	PERRICONE	Michele	N	1800

239	111	PETRILLO	Michele	IM-ICCF	2351
240	217	PIANTADOSI	Angelo	N	1881
241	160	PICCIN	Mauro	N	1800
242	113	PICCININI	Carlo	N	1800
243	301	PIETRONI	Walter	N	1800
244	384	PILOTTA	Marcello	N	1800
245	059	PINTO	Claudio	N	1800
246	060	PIOLI	Franco	N	1800
247	136	PISCOPIA	Carmela	CM	2036
248	132	PIVIROTTO	Filiberto	N	1860
249	061	PIZZI	Gaetano	N	1800
250	310	PONTAROLLO	Franco	N	1800
251	062	PORCELLI	Vincenzo	N	1800
252	207	PORCELLI	Danny	M	2343
253	277	POSSANZINI	Lorenzo	N	1800
254	285	PRENCIPE	Gaetano Antonio	N	1945
255	063	PRISCO	Giuseppe	N	1800
256	215	PROFILI	Bruno	N	1800
257	146	PROIETTI	Costantino	N	1876
258	331	PROLA	Maurizio	N	1868
259	227	PUZO	Massimiliano	N	1800
260	273	QUARTA	Luigi	N	1800
261	180	QUERCI	Alessandro	M	2302
262	064	RACCARO	Michele	N	1800
263	309	RAJOLA	Alfredo	N	1800
264	065	RAMELLA	Riccardo	N	1800
265	066	RAUSEO	Emilio	N	1800
266	129	REBAUDO	Nino	CM	2000
267	067	RENZI	Nicola	N	1800
268	068	RICCI	Massimo	N	1800
269	175	RICCI	Antonio	N	1846
270	191	RIEGLER	Alessandra	LGM-ICCF	2286
271	069	RINALDI	Umberto	N	1800
272	070	RIVA	Claudio	N	1800
273	196	RIZZO	Domenico	N	1800
274	261	RIZZO	Carmine	N	1800
275	071	ROBERTI	Corrado	N	1800
276	272	ROBUSTELLI	Davide	N	1800
277	072	ROCCHI	Piero	N	1800
278	219	ROMANO	Vittorio	N	1946

279	220	ROMANO	Stefano	N	1800
280	073	ROMEI	Maurizio	N	1800
281	259	ROSSANO	Marco	N	1800
282	074	ROSSI	Enrico	N	1800
283	075	ROSSI	Gianluca	N	1800
284	244	ROSSI	Vincenzo	N	1800
285	308	ROSSI	Luciano	N	1800
286	189	ROTTONDI	Pierpaolo	N	1800
287	276	ROTUNDO	Raffaele	N	1949
288	076	RUBERTO	Giuseppe	N	1800
289	077	RUMIANO	Roberto	N	1800
290	114	RUOPPOLO	Alfonso	N	1897
291	078	SALA	Alfonso	N	1800
292	377	SALVARIO	Marco	N	1833
293	010	SALVATORE	Carmine	MS-ASIGC	2336
294	266	SALVEMINI	Alfredo	N	1800
295	376	SALVEMINI	Fabio	N	1660
296	372	SANNA	Marco	N	1849
297	287	SANTALUCIA	Umberto	N	1800
298	140	SANTANGELO	Nicola	CM	2074
299	195	SANTELLI	Francesco	N	1800
300	079	SANTORO	Andrea	N	1800
301	080	SARTORI	Fabio	N	1800
302	311	SARTORI	Delfino	N	1937
303	294	SATTA	Francesco	N	1800
304	280	SBERSE	Luca	N	1800
305	081	SCALA	Paolo	N	1800
306	082	SCARPATI	Francesco	N	1800
307	222	SCAVO	Santo	N	1800
308	307	SCHIRRU	Fulvio	N	1800
309	330	SCOTTI	Vincenzo	N	1800
310	303	SECCHI	Dino	M	2398
311	271	SEGALINA	Luigi	N	1800
312	338	SENESE	Antonio	N	1800
313	084	SENESE	Enrico	N	1800
314	361	SERRAJOTTO	Marino	M	2198
315	083	SERTORIO	Carlo	N	1800
316	190	SORCINELLI	Andrea	N	1930
317	147	SORRENTINO	Antonio	N	1800
318	186	SORRENTINO	Michele	N	1830

319	394	SOSSAI	Silvio	CM	2000
320	085	SPANO'	Gaetano	N	1800
321	086	SPASARI	Stefano	N	1800
322	087	SPERANDIO	Mario	N	1800
323	089	SPINA	Pasquale	N	1800
324	088	SPINELLI	Raffaele	N	1800
325	090	SPIRITO	Giorgio	N	1800
326	091	SQUILLANTE	Alberto	N	1800
327	161	STALTARI	Giuseppe	N	1815
328	231	STIPANI	Leontino	M	2200
329	237	STOCHINO	Flavio	N	1800
330	306	SULIS	Giovanni	N	1800
331	337	TARELLI	Daniele	N	1963
332	260	TEDONE	Raffaele	N	1800
333	092	TOGNOLA	Paolo	N	1800
334	223	TORASSA	Giuseppe	M	2200
335	093	TORELLI	Gino	N	1800
336	128	TORO	Simone	N	1800
337	094	TOZZI	Francesco	N	1800
338	095	TRADARDI	Stefano	N	1800
339	250	TRAMACERE	Salvatore	M	2218
340	133	TRANQUILLO	Massimo	N	1831
341	096	TREBBI	Costantino	N	1800
342	328	TREBBI	Alessandro	N	1800
343	218	TREDESINI	Davide	N	1800
344	097	TRIPPI	Nicolò	N	1926
345	322	TROIA	Elio	M	2248
346	098	TRONCOSSI	Luca	M	2371
347	099	URBANO	Paolo	N	1800
348	100	VACCARI	Giorgio	N	1800
349	159	VALENTE	Pierluigi	N	1800
350	290	VALENTE	Luigi	N	1800
351	305	VALERIO	Marzio	N	1800
352	101	VALGIUSTI	Tiberio	N	1800
353	346	VANNICOLA	Roberto	CM	2184
354	282	VANNINI	Marco	N	1800
355	170	VASTANO	Ciro	N	1800
356	102	VERGINE	Mariano	N	1800
357	184	VESPE	Francesco	M	2200
358	392	VIAGGI	Stefano	CM	2017

359	103	VITA	Pierluigi	N	1800
360	104	VITALE	Sebastiano	N	1800
361	373	VIVIANI	Alessio	MF	2244
362	240	ZACCARIA	Vincenzo	CM	2013
363	342	ZANNONI	Gianni	N	1853
364	157	ZANON	Ezio	N	1800
365	105	ZANOTTI	Roberto	N	1800
366	275	ZANOTTI	Fabio	N	1800
367	106	ZILIOLI	Marcello	N	1800
368	107	ZINGARETTI	Primo	N	1800
369	296	ZORDAN	Dino	N	1800
370	364	ZOTTI	Enrico	CM	2000
371	108	ZUCCA	Antonio	N	1800

La lista Elo ASIAS viene aggiornata il 1° giugno ed il 1° dicembre di ogni anno, in base ai risultati maturati nel semestre precedente.

ALBO D. T. ASIAS

Arbitri Internazionali

BUONOCORE Giuseppe

Arbitri Nazionali ASIAS

COLUCCI Pasquale

Arbitri ASIAS

ANDREOLI Alfredo

BALACCO Giuseppe

BALOSETTI Davide

COLLOBIANO Alberto

GIOVANNINI Ettore

INTRAVAIA Bruno

LAUDATI Lelio

NUCCI Luciano

SERRAJOTTO Marino

VASTANO Ciro

VINCIGUERRA Riccardo

Albo d'oro tornei ASIAS

Tornei Magistrali a 7 giocatori

Torneo M-019 **BESOZZI Dino**

Tornei Magistrali a 5 giocatori

Torneo M-D-004 **LAPENNA Antonio**

Tornei Open a 9 giocatori

Torneo O-005 **BALACCO Giuseppe**

Tornei Open a 5 giocatori

Torneo O-D-001 **TRIPPI Nicolò**
 Torneo O-D-007 **CELLA Carmelo, REBAUDO Nino, SCARPATI Francesco**
 Torneo O-D-012 **DECARO Danilo**
 Torneo O-D-018 **LAUDATI Lelio**
 Torneo O-D-022 **SEGALINA Luigi**
 Torneo O-D-025 **LEONE Alfonso**
 Torneo O-D-028 **PROIETTI Costantino**
 Torneo O-D-030 **CASELLA Sergio**
 Torneo O-D-032 **MARINO Francesco**

Tornei Tematici

Torneo T-008 **CERRATO Roberto**
 Torneo T-010 **PARISI Cosimo**
 Torneo T-013 **TEVEROVSKI Bogoljub**
 Torneo T-014 **PERAZA Orlando**
 Torneo T-015 **HLAVACEK Ladislav**
 Torneo T-016 **PEREZ LOPEZ Alberto**
 Torneo T-017 **MODESTINO Marco**
 Torneo T-026 **BESOZZI Dino**
 Torneo T-027 **MARINO Francesco, ZANNONI Gianni**

Matches-Sfida

MS-002 **LO CONTE Vittorio**

Tornei Open Postali

Torneo T-P-009 **LEONE Alfonso**

Tornei Speciali

Memorial "Rossana Damasco" **SORRENTINO Antonella**

Lo Staff dell'ASIAS

Presidente

Pasquale Colucci

Vice-Presidente

Marino Vincenzo

Segretario

Balozetti Davide

Consiglieri

Balozetti Davide, Colucci Pasquale, Donesi Pina, Intravaia Bruno, Laudati Lelio, Marino Vincenzo, Vastano Ciro

Comunicazione

Addetto Stampa: Cesetti Claudio

Web Master:

Marketing:

Newsletter:

Grafica:

Fiore Valerio, Martino Vincenzo, Piscopia Carmela

Guerriero Mario

Donesi Pina

Colucci Pasquale

Settore Tecnico

Gestione Tornei:

Nazionali ASIAS:

Archivista partite:

Intravaia Bruno, Laudati Lelio, Vastano Ciro

Besozzi Ferdinando

Balozetti Davide

Soluzione dello Studio di pag. 40

1.h8♖+ ♗h3 2.♗e5+ ♗g3 3.♗h5+ ♗h3 4.♗e2+ ♖g3 5.♗e5+ ♖h4 6.♗xe7+ ♖g3
 [6...♖h5 7.♗h7+ ♖g4 8.♖xd7+]
 7.♗e5+ ♖h4 8.♗h8+ ♖g3 9.♗xh3+ ♖xh3 10.♖d3 dxc6 11.a6 e vince